



È COME IL VENTO LE MANI POGGIA
SUL LIBRO,
FINCHÉ L'ULTIMA FOGLIA CADRA
PER DAR VITA AD UNA NUOVA
SPERANZA.

"Isacco Tomba"

OLYO INDUSTRIES integratore a
base di due filigrani, che hanno
scelto nella loro identità tre personaggi
veri e genuini.

Come nella loro quotidianità OLYO è
fedele con la collezione Estiva 2006 per
integrare assieme un look naturale.

92026 BOGOM Via Guercini, 35 20124 MILANO
tel. +39 02 36907191 fax. +39 02 37398075
www.olyo.it

FOTO: ISACCO TOMBA - GEMELLI - MONTAGNINI

EMANUELE PELIZZATTI PEREGO
CHITARRISTA
GRUPPO "PH" - PSYCHOLOPROJECT

OLYO
industries

ARON MARZETTI
ATTORE - PERFORMER
COMPAGNIA TEATRALE "QUELLI DI GROCK"



DANIELE CATTANEO
CANTANTE
GRUPPO "MINIMABEAT"

FOTO: IVANO TOMBA - GIORGIO MERIGHETTI

OLYO
industries



Dieci anni fa mi trovavo al locale Le Trottoir , allora in Brera, in compagnia di amici, festeggiavo il mio primo giorno a Milano.

Mi ero appena trasferita nella grande metropoli che, come ogni grande metropoli, attira a sé giovani in cerca di nuove opportunità che permettano di realizzare i propri sogni.

Sorseggiavo del buon vino rosso accompagnato da un sottofondo di musica Jazz.

All'improvviso sbuca fra i tavoli un signore con aria trasognante e viso sorridente, ci guarda ci saluta e pone sul nostro tavolino delle stampe rettangolari di colore blu che di primo acchito sembrano dei cartelli stradali; ne prendo uno e guardandolo meglio scopro che l'immagine è quella di un cartello stradale, sì, ma direi un po' anomalo!

Difatti direzioni e simboli stradali e parole insieme, comunicano qualcosa d'altro: una poesia!

Incuriosita gli chiedo di mostrarcene altri e mentre ce ne porge un paio nuovi, mi spiega che sono delle "poesie stradali".

Io e il mio gruppo increduli, lo invitiamo a sedersi con noi e raccontarci qualcosa di più su questo nuovo modo di fare poesia.

Trascorriamo delle ore insieme piacevolissime e a fine serata compriamo una poesia stradale per ognuno di noi più una esageratamente grande; lui le gira tutte una ad una e vi pone una dedica autografata Icaro Ravasi.

Curioso, a distanza di dieci anni, oggi il mio primo incarico da giornalista per G.A.Z è: raccontare Icaro Ravasi, poeta di Brera.

Verso le venti e trenta già mi trovo in Brera, sicuramente ne conoscete già il calore e la particolarità; bancarelle di borse, cinture ed anelli lavorati a mano, si alternano; incensi profumati si mischiano per la strada ad etnie diverse e locali alla moda; vetrine luccicanti illuminano i tavolini delle cartomanti, peculiare caratteristica che si incontra durante una passeggiata in Brera.

E nel bel mezzo di un'atmosfera accogliente, viva ed artistica, si intravede la bancarella di Icaro Ravasi, un poeta che sta in mezzo alla gente, che vive Brera da anni con la sua poesia. Un poeta lontano dalla poesia "canonica" e dedito alla ricerca poetica individuale. Un poeta della sperimentazione "On the road".

Icaro Ravasi ci regala una Brera notturna diversa, libera e magica.

Chiacchierando con lui di fronte ad un caffè scopro che è stato anche cantautore, che ha un progetto musicale in corso, oltre i molti libri di poesia stradale e non, scritti.

Se volete scoprire un vero ed autentico poeta, un poeta di strada, fermatevi a salutarlo la prossima volta che vi troverete a passeggiare per le vie di Brera, riconoscerete disarmante la sua poesia e la sua libertà.

LIZ





ICARO RAVASI

BIOGRAFIA

Icaro Ravasi è nato a Milano, ma è vissuto a Bellusco per più di trent'anni. Dopo esperienze di cantautore, nel 1985 stampa in proprio il suo primo libro di poesie. Ora vive a Brera, il quartiere più artistico di Milano dove ancora si respira un'atmosfera di cittadina di provincia.

La sera ha un banchetto di poesia notturna in Via Madonnina, dove vende i suoi libri. Da cinque anni collabora con la Piccola Casa Editrice Acquaviva.

BIBLIOGRAFIA

- Le isole del sole*, edizione a cura dell'autore, 1985
- La chitarra blu*, Oximoria, 1987
- Poesia ecologica*, Pulcinoelefante, 1989
- Luna di giorno*, Pulcinoelefante, 1991
- Poesia stradale*, Stampa Alternativa, 1993
- Poesie dell'indescrivibile*, Tempo Libro, 1995
- Dediche in Brera*, Lavitafelice, 1996
- Dediche*, Lavitafelice, 1998
- Il caso*, Lavitafelice, 2000
- Viaggio mediterraneo*, Acquaviva, 2000
- Meteorite*, Acquaviva, 2001
- Poesie*, Acquaviva, 2001

*La nuvola spoglia della Poesia
Si illumina di un sole dell'anima
E resoconto dell'Esistenza è il Fato
Che si ripete nello scrivere lieve di un giorno.*
Icaro Ravasi (ALTRE POESIE – Acquaviva)

*Senza tempo il Sogno
Nella casa dei Ricordi
Mi sovviene un Amore
Per la luce che ci passa accanto*
**Icaro Ravasi
(ALTRE POESIE – Acquaviva)**



*Solo poesia, niente di più
Anche se qualcuno vorrebbe
(lo stesso) sostenere l'altro
Amore con una capacità in più.*
Icaro Ravasi (POESIE-Acquaviva)

*Cerco segnali e contatti d'amore
Per non riuscire a disperderci mai
Come un azzurro che sventa la morte
Batte il mio cuore seguendo il tuo amore.*
Icaro Ravasi (POESIE-Acquaviva)

Editoriale

A cura di **Elisabetta Friggi**
Direttore



MILANO E HONG KONG

Ho accolto con grande sorpresa ed entusiasmo la richiesta di distribuzione a Hong Kong di G.A.Z. Questa è per me l'occasione di ricordare una metropoli che già avevo visitato e conosciuto, ma da cui non mi sarei mai aspettata tanta attenzione, non essendo G.A.Z. tradotto in lingua inglese.

Eppure quello che per noi poteva essere considerato un punto debole, si trasforma in un punto di forza per i distributori di Hong Kong decisi a collocare il nostro free-press nei migliori locali della metropoli, frequentati maggiormente da italiani.

E' sufficiente atterrare nel gigantesco aeroporto della ex-colonia inglese, per capire quanto sia cosmopolita una metropoli in cui arrivano uomini business, turisti, fashion-designer ed artisti da tutto il mondo.

Hong Kong ha mille volti, colori e razze; è la città dello shopping a Kowloon e Tsim Sha Tsui, del business finanziario ad Hong Kong Island e del divertimento nei locali di Wanchai.

Riscopri grazie a G.A.Z. una vera grande metropoli, aperta e ricettiva, pronta a cogliere il nuovo, l'occasione e le sinergie, oltre i confini delle distanze territoriali e culturali.

Questo è lo spirito ambizioso che ammiro di ogni metropoli, lo stesso spirito rapito da G.A.Z., free-press nato in un'altra grande metropoli, Milano.

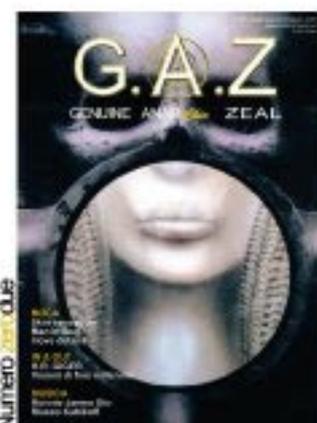
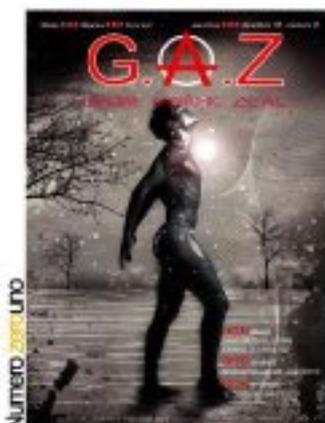
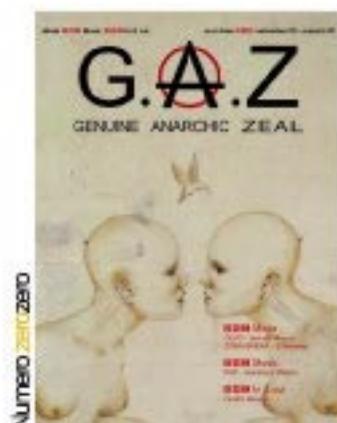
Genuine, anar *chic* e zeal sono i tre modi d'essere di G.A.Z. .
In questo numero :

GENUINE: sì, genuino è lo spazio dedicato al Contenotte, avendo avuto l'opportunità di visionare il suo laboratorio pieno delle sue opere, ci siamo accorti che molte di queste se pur bellissime non erano mai state viste dal pubblico. Emozionandomi pensando al Pirelli illuminato da un suo traslumen, così è nata la rubrica "Ai confini della realtà", occhio curioso e indiscreto su opere artistiche realizzate e non.

ANAR *Chic*: è controtendenza il nostro fotoromanzo, o forse *démodé*? Seguendo personalmente il servizio fotografico mi sono divertita nel vedere Moy ed Ivan, i due personaggi de "La panchina con le palle", nell'interpretare questi sport stravaganti che affiorano dal mondo del web.

ZEAL: appassionante è la sfida del progetto pubblicitario promosso da G.A.Z., lo "Spazio fotografo". Un marchio moda che si pubblicizza proponendo un fotografo emergente scelto fra quelli selezionati dalla nostra redazione e che avrà a disposizione ben cinque pagine da riempire con talento creatività e comunicazione fotografica.

Ringrazio tutto il nostro team, la redazione, i collaboratori di G.A.Z. per l'energia che hanno saputo dare e per le sinergie che hanno saputo creare.



Precisazioni :

- Nel N.00 Sett/Nov 05 nello spazio graffiti a cura di Paola Verde i graffiti sono di TVBOY mentre la poesia è di "Ivan".
- Nel N.01 Dic 05/Feb 06 le foto dello spazio graffiti sono del fotografo Francesco Balatti.

Errata corrige :

- Nel N.01 Dic 05/Feb 06 il prezzo del vino Gaia Barbaresco1958 indicato dal Vecjo Friul è pari a 1.000 e non 100 euro.

Contents

In copertina :
Acrilico su carta
cm 34 x cm 34
H.R.Giger



La pubblicità del marchio Dyo Star è un quadro del pittore **Claudio Magrassi** "Cena in Emmaus" olio su tela cm 200 x cm 150



Solo posso, tanto è più.
Anche se qualcuno vorrebbe
per questo mettere i miei
Anche se una capote è più
sono Ravasi (DISEGNO-ARCAPIRE)

Il personaggio
Icaro Ravasi
poeta



Edizioni HAZARD presenta
GIGER
"Visioni di fine millennio"



Spazio fotografia
(promosso da
OLYO fashion industries)
Fotografa : **Marlène Demonte**

G.A.Z

GENUINE ANAR *Chic* ZEAL

MAI SENZA

Difficile stabilire
la data della sua
prima apparizione
e con essa, le
sue origini.
Cappa, giubba,
casacca,
giustacuore.
A cosa si ispirano
i **NUOVI TREND**
di stagione.

GI

AC

CA

Ripresa dal passato, innegabile capo COOL di stagione è la GIACCA, irrinunciabile di giorno come di sera, per un look casual oppure maliziosamente più rigoroso. Realizzate in cotone dalle trame importanti, in raso o con pelli scamosciate. Tinte in capo e poi lise sapientemente da lavaggi ben calibrati. Tagli al vivo e sfrangiature moderate, che rompono l'elegante equilibrio di tagli al limite del sartoriale. Vestibilità studiate in un connubio perfetto di stile e praticità. Macro e micro tasche comode o assolutamente funny e poi ancora, bottoni ed accessori che impreziosiscono e divengono nuovi gioielli urbani. Tinte sobrie e tonalità discrete, tra le quali, il ritorno sulla scena dei beige più classici rinfrescati da sfumature tutte nuove. Applicazioni, stampe e ricami a completare il tutto.

Ed è...
...EVENTO GIACCA.

M.T.

Visioni del XVIII secolo
per la Collezione P/E 06
di **Diesel**.



CENTINAIA D'ANNI E
NON LI DIMOSTRA.
VIAGGIO NEL TEMPO
ALLA SCOPERTA DI UN
AUTENTICO MUST.



Vita alta, doppiopetto e rever importanti per **Christian Dior**, come nella Londra anni '60 di Ossie Clark.



"Straight skirt"
but flying, finished with
Horn Dior

Le illustrazioni in queste pagine sono tratte da: "Storia della Moda" a cura di Mila Contini. J. Anderson Black Madge Garland. Edito da De Agostini-1988 (n.d.r.)



Come si porta.
Come una camicia, con gonne al ginocchio very minimal come propone **Giorgio Armani**
Con pantaloni cargo, top a tutto pizzo e accessori iperfemminili. Irriverente con minigonne svasate oppure stile

Sembra uscita da un bozzetto della Maison Dior degli anni '50 la giacca corta con bottoni in metallo di **Diesel**.

Nel XVII secolo, il Conte d'Olanda Henry Rich, mostrava l'evoluzione della moda rispetto agli stili più rigidi ed imbottiti del secolo precedente. Oggi **Roberto Cavalli** ci incanta con il bagliore dorato di tessuti preziosi, ricami e rouge a cascata.



gitana metropolitana, con gonne lunghe a balze raffinate da strass, borchie e ricami. E gli accessori?...
...borse in pelli morbide dal gusto retrò, sandali nude foot e macro bracciali etno fusion.



Come in una passeggiata nella Parigi del 1820, eleganti ed esili figure cavalcano la passerella di **Alberta Ferretti**.



GONNA O PANTALONE?



Alberto Blasi p-e 06

Amuleti J p-e 06



Behnaz Sarafpour p-e 06



Max Mara p-e 06



Alberta Ferretti p-e 06

Ecco la primavera, calibrata in maniera impeccabile su una quotidianità fatta da gonne e short fluenti che fusi assieme creano un grande ritorno: la GONNA PANTALONE!

Nata negli anni '40 come indumento prettamente pratico e riproposto negli anni '70 come specchio di costume e società. La donna per la prossima stagione è rigorosa, protagonista ed essenziale, non transige e pretende che gli abiti cadano a pennello.

Diverse le tendenze ma con un unico punto focale: le gambe.

Protagoniste indiscusse, rivelate da questo mix tra gonna e pantalone proposto dai più noti stilisti con svariate tendenze: sport-chic, country anni '70, college inglese e perchè no anche boy scout! VdM

Antonio Marras p-e 06

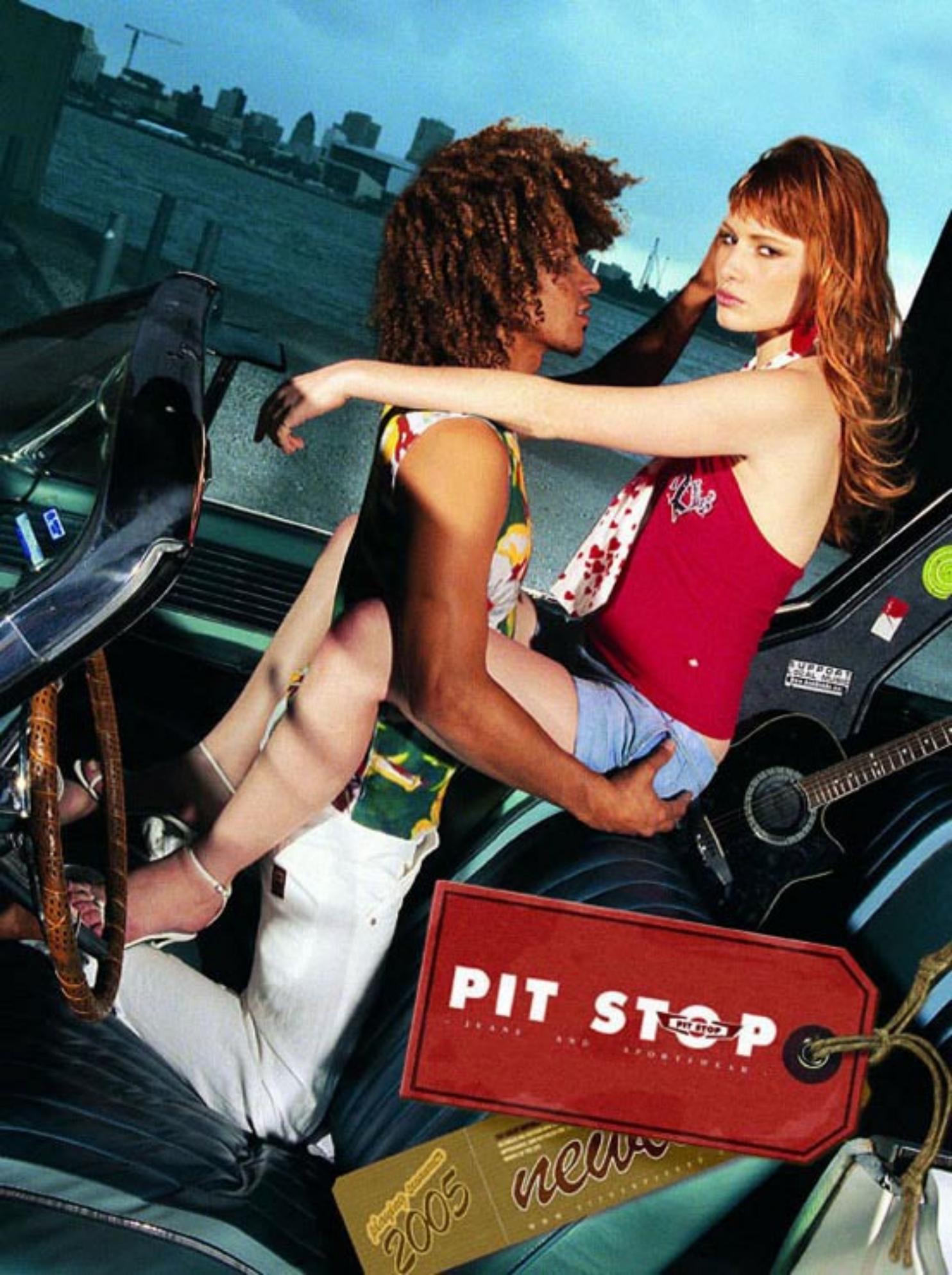


Miu-Miu p-e 06



Roberto Cavalli p-e 06

Due in uno in modo Chic!

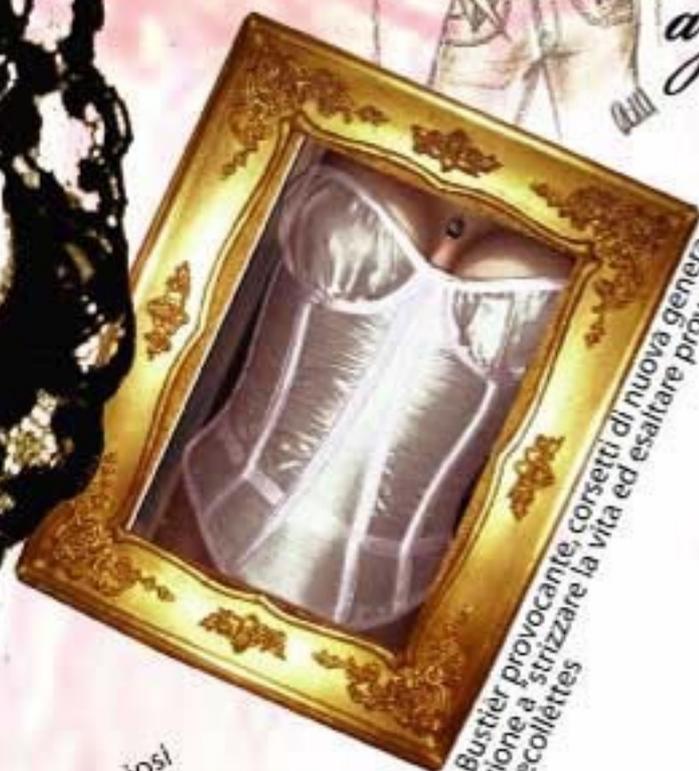


PIT STOP
TRUCKS AND SPORTSWEAR

NEW
2005

SKIN SENSATION

*L'intimo
agli occhi di tutti*



Bustier provocante, corsetti di nuova generazione a strizzare la vita ed esaltare provocanti décolletés



Giochi sensuali di vedo non vedo per top che velano l'ombelico

Candidi e ricercati top dai pizzi preziosi



Seta, colori tenui, macramé importanti e scollature generose



Romantici pizzi e trine ammiccanti in stile retrò

Ricordate i babydoll sensuali indossati da Sofia Loren nei film cult degli anni '50 e lo scandalo creato dalla "bella vita" così trasgressiva per quell'epoca elegante e segnata dai tabù?

Per la prima volta l'intimo femminile prendeva un ruolo importante creando critiche in una società dove la sensualità veniva facilmente associata alla volgarità.

Ma con gli anni l'intimo compare sempre di più sulle passerelle e non solo nelle linee underwear ma anche come elemento d'abbigliamento da sera.

Si parlerà di "svestire" con eleganza e proprio da questo concetto nascono le tendenze di questa primavera.

Il confine tra intimo e abbigliamento esterno diventa sempre meno marcato.

La sottoveste, agli occhi degli uomini, è sempre stato l'elemento più sexy perché accarezza la silhouette femminile con eleganza rendendola preziosa.

Allora perché non indossarla senza pudore per una serata abbinandola ad un jeans o ad una gonna?

E' proprio questo lo stile che compare sulle passerelle di questa stagione e che vede come protagonisti bustier in raso e babydoll in seta.

L'abilità sta nell'evitare di cadere nel volgare con abiti troppo intriganti e nell'abbinare i capi cult dell'intimo a pantaloni dal taglio maschile, giubbini in pelle e cappellini "tennis" griffati.

VdM





OLYO *fashion industries*

presenta
la fotografa

Marlene Demonte



Abbraccio

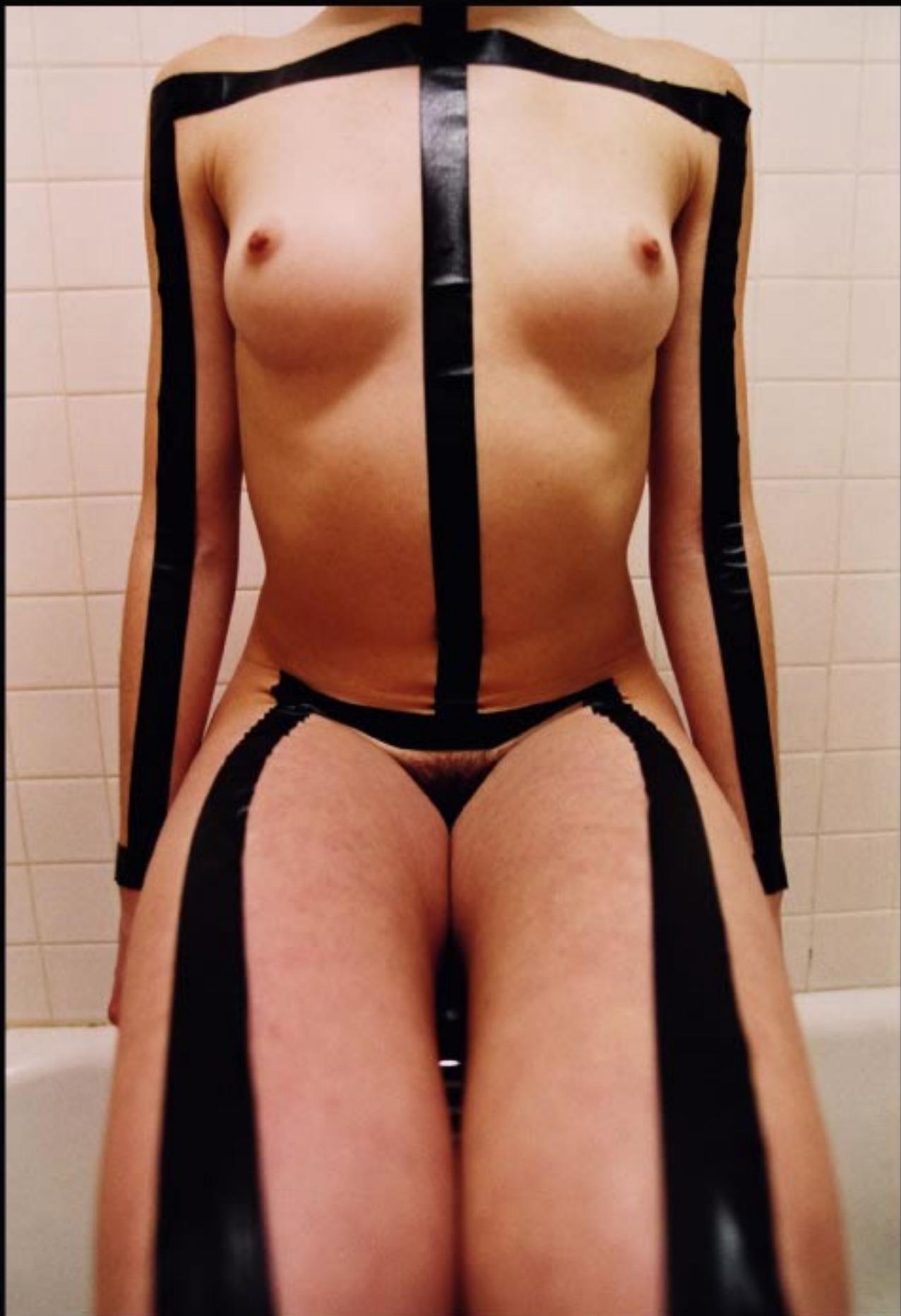




Alice con polli



Viscere



Don't touch my tape



"MAN IN BAG"

NEW METROPOLITAN INTERNATIONAL TREND IDEA

Una tracolla attraversa il petto di nuovi **UOMINI CONTEMPORANEI**. Così le passerelle dei marchi più noti nel panorama internazionale propongono il ritorno sulla scena dell'accessorio per eccellenza: la **BORSA**. Aggettivo fondamentale: **MASCHILE**.

MODA INTERNO 1:

Hermès, Ferrè, Armani, vogliono figure sobrie e garbate che stringono maxi hand-bag di ispirazione anni '30 realizzate in pellami importanti.

Antonio Marras gioca proponendo tracolle "very casual" dalle fantasie regimental che diventano un tutt'uno con pull e camicie.

Bikkembergs, impertinente presenta fisici statuari vestiti d'ironia: costumi coloratissimi e macro borsoni in pendant.

Myiake, unisce il fashion alla nipponica praticità, maxi tracolla quindi, sulla quale riversare comodamente una giacca appena svestita.

MODA ESTERNO 2 :

La moda esce dalle passerelle e si riversa sulle strade per dare vita al nuovo **COOL-CULT** di stagione tutto al maschile.

Ed è **OPEN DOOR** per tracolle in nappa nei colori del sole, vintage d'ispirazione in canvas, new high-tech con chiusure ricercate per un **LOOK** assolutamente **WORLD OVER**.

Michela Tieppo



Giorgio Armani - Sfilate P/E 06



Gianfranco Ferré - Sfilate P/E 06



Dirk Bikkembergs - Sfilate P/E 06



Antonio Marras - Sfilate P/E 06

Il Punto di Vista :

Decisamente non per tutti.

la BORSA al maschile è ancora vittima di perplessità, per alcuni è ancora vivo il ricordo dei Borselli anni '70, per tal'altri, la borsa è accessorio concesso solo al femminile.

Il Dubbio :

L'uomo con la Borsa,

è più femmina o solamente più pratico?

Il Suggerimento :

Svuotatevi le tasche!

Il vostro look ne trarrà evidente beneficio!

Issey Miyake - Sfilate P/E 06



DYO STAR
Officine & Designer



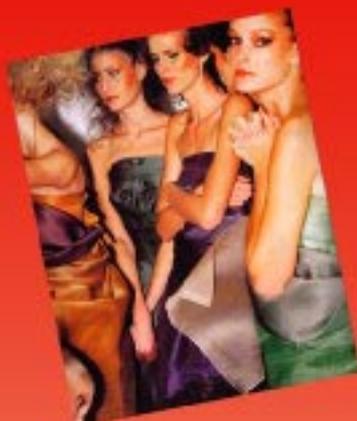
Claudio Magrassi - Cena di Emmaus - olio su tela cm 200 x cm 150

ZEN FUSION

Accessori, tessuti e nuove tendenze
Dal SOL LEVANTE...



"NORIGAE"



...Scopriamo insieme cosa le caratterizza e come i nostri stilisti le hanno reinterpretate per questa stagione P/E 2006.

Colori a profusione, stampe floreali in tonalità vivaci, ricami importanti, scendono sulle passerelle ad impreziosire abiti, giacche e camicie di chiara ispirazione al mondo orientale.

Femminili e raffinati gli accessori: dalle borse in raso e seta jacquard, ai fermacapelli e spilloni che sembrano antichi "Pinyo", utilizzati maliziosamente per ornare ed acconciare lunghe chiome fluenti.

Irrrinunciabili per questa stagione i pendenti, che, come nuovi "Norigae", impreziosiscono décolletés di nuove principesse d'un oriente metropolitano.



"PINYO"



L'abito tradizionale Coreano "HanBok"



Antonio Marras e Gianfranco Ferré stringono nastri attorno alle vite di abiti da sera che riflettono stili d'oltreoceano sulle sete che li confezionano, quasi a voler emulare le vesti tradizionali di una Corea Non così lontana, vestita di elaborati "Hanbok".

Valentino veste donne cariche di charme, con giacche caratterizzate da tagli, stampe e tessuti che guardano con sguardo nostalgico ad oriente.

So Young Kweon

Antonio Marras
Collezioni P/E 06

Gianfranco Ferré
Collezioni P/E 06



Valentino
Collezioni P/E 06



Chaiken
Collezioni P/E 06



BCBG Max Azria
Collezioni P/E 06



Valentino
Collezioni P/E06





I love details



Stupire con l'originalità abbinata all'eleganza, tornare a sognare con accessori ispirati al mondo delle favole e apprezzare il valore estetico di spille e pendenti.

Per le amanti degli accessori è arrivato il momento di utilizzare la fantasia: unico obiettivo, ricercare dettagli intriganti e particolari per creare un look decisamente alternativo.

Questa primavera sulle passerelle hanno un ruolo importante le spille di lusso e gli accessori nati dall'arte povera o recuperati dai vecchi armadi.



Svariate le proposte, che passano da oggetti preziosi decorati da diamanti e pietre, alle intramontabili spille da balia, utilizzate astutamente nella creazione di vere e proprie sculture, ai papillon applicati in sostituzione di chiusure a clip, ai fermacapelli dal gusto rétro, arricchiti da pendenti, fino alla più classica molletta da stendibiancheria che senz'altro non passa inosservata se applicata su una pashmina; e ancora spille che hanno come protagoniste farfalle da applicare dove più ci piace.



Siete pronte? Spazio al divertimento per creare look dai dettagli impeccabili e sicuramente da copertina!!!
Valeria Licandro



...accessories revolution...



TEXTURE

Lasciato l'inverno alle spalle, ecco sbocciare i primi fiori, volare le prime rondini...

Ritorna la primavera, portando nella grigia e triste città i colori più vivaci, cieli azzurri, alberi verdi, fiori... e noi??? Ci lasciamo contagiare e abbandoniamo le solite tinte unite!!!! Quest'anno vestiamoci con ironia, dando spazio ad abiti stampati e colorati, mischiandoli e creando ogni giorno un nuovo stile.

Chjara



MANIA



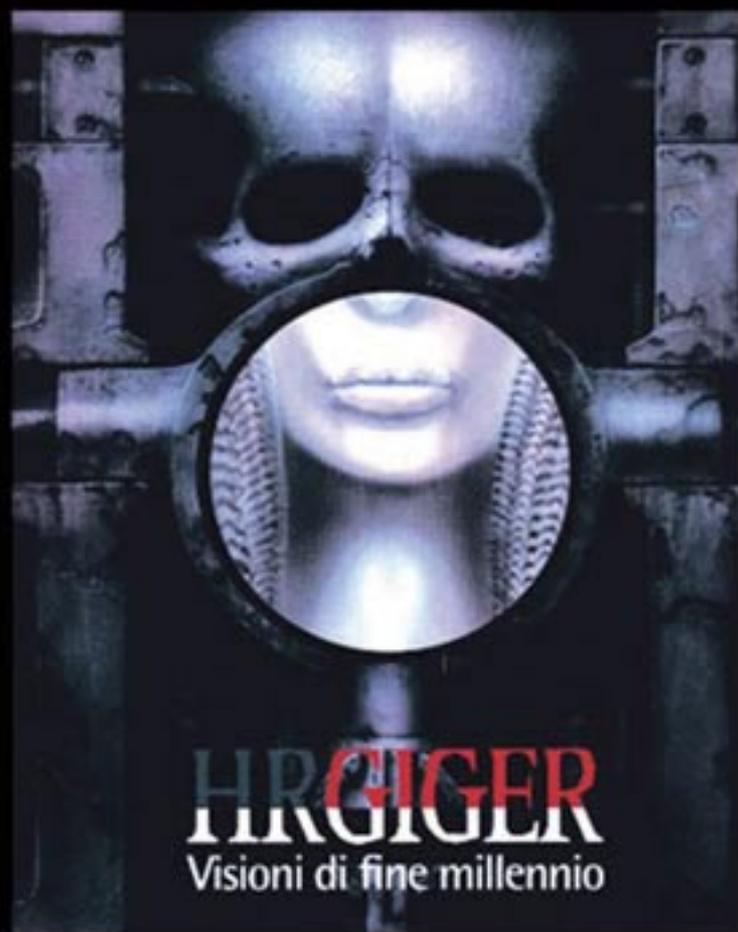
Nella pagina a sinistra in senso antiorario:

- 1 Manto di giraffa dalle nuove proposte "animalier" di Roberto Cavalli, un animale meno scontato per le pelli stampate.
- 2 Pizzi San Gallo reinterpretati da Miu Miu, antichi sì, ma giocosi, perfetti con un moderno jeans.
- 3 Stampe ironiche, anche gli insetti possono diventare un disegno di stampa.
- 4 Il pois cambia colore, non più solo il classico bianco e nero; le varianti di quest'anno hanno colori tenui e romantici.
- 5 Il cachemire, la tipica palmetta paisley, disegno un po' barocco un po' prezioso.
- 6 Microdisegni geometrici per camicie rigorose prettamente primaverili.



In questa pagina in senso orario:

- 7 Righe, piccole greche e fiori, tutto in un disegno Etro, per dare un tocco di estro senza cadere negli eccessi.
- 8 Nuovi fiori che insieme sembrano un dipinto ad acquarello sostenuti da tessuti di cotone dalla trama evidente, quasi fosse una tela.
- 9 Mix di grafie, ancora una volta fiori, geometrie e finti pizzi stampati in un unico disegno.
- 10 Il tipico quadretto delle tovaglie da pic nic contagia l'abbigliamento, non più bianco e rosso, nuovi colori e nuove forme, come in quest'abito di Moschino variopinto e arricchito da piccoli medi e grandi bottoni.

HQZARD
E D I Z I O N I*Presenta*

Copertina del disco "BRIAN SALAD SURGERY"
degli EMERSON LAKE & PALMER

Il volume, in italiano e inglese, ripercorre l'intera attività artistica del maestro svizzero, dalle prime opere al riconoscimento mondiale con l'Oscar per Alien, al recente Species.

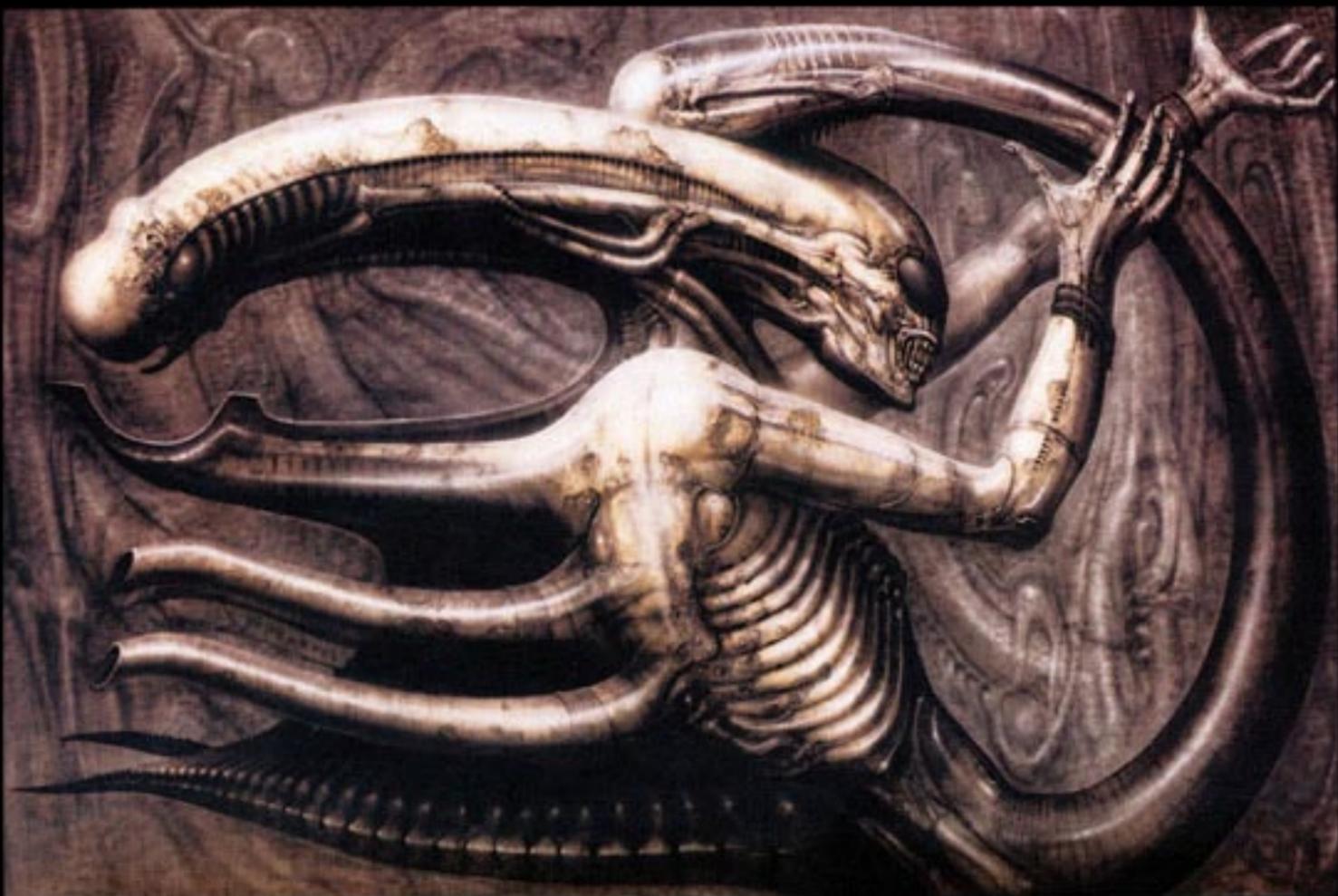
Visioni di fine millennio è a tutt'ora l'unico volume che ripercorra cronologicamente l'intera carriera di questo artista, offrendo non solo un'immagine completa del suo lavoro di illustratore e pittore, ma anche di scultore e grande visionario.



H.R. GIGER

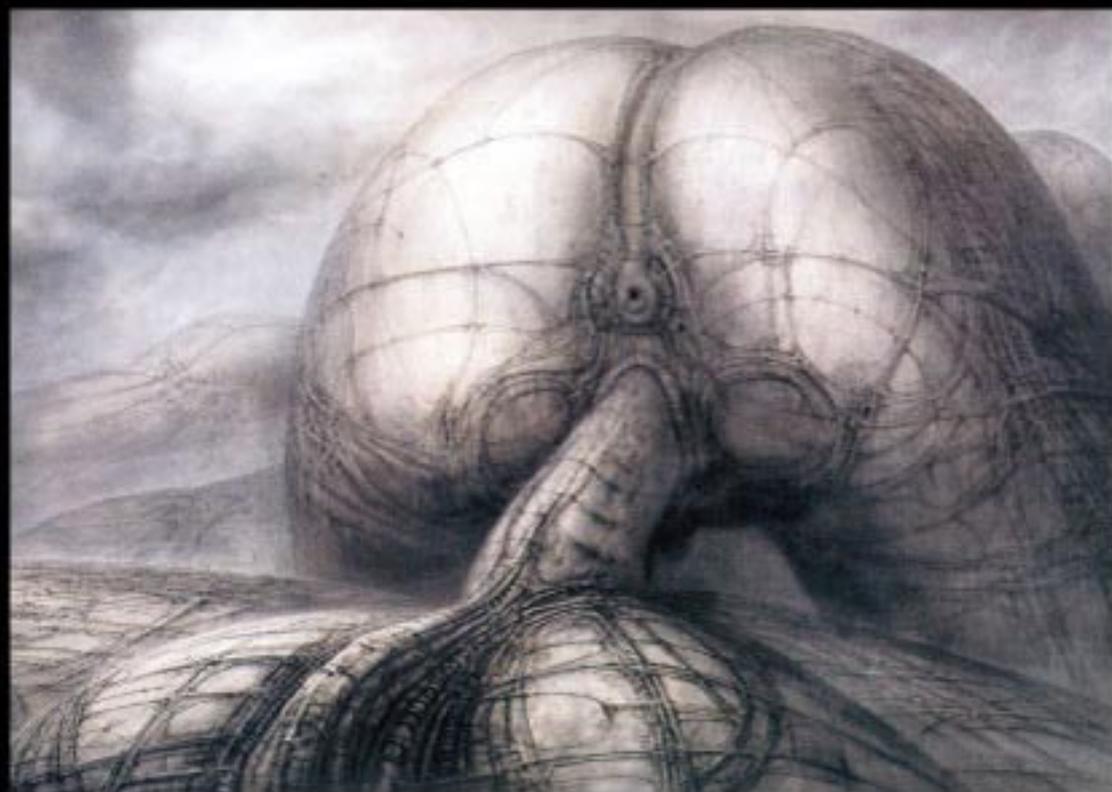
Hans Ruedi Giger nasce nella cittadina di Chur in Svizzera nel febbraio del 1940. Studia dopo il liceo, architettura e disegno industriale alla Scuola di Arti Applicate di Zurigo dove si è trasferito con la famiglia. Nel 1964 pubblica le sue prime opere su riviste underground come «Clou» e «Agitation» e nel 1966 incomincia a lavorare come designer d'interni. Nel 1968 abbandona la professione per dedicarsi esclusivamente all'arte e già nel 1969 espone le sue opere in alcune gallerie. Sempre nel 1969 viene pubblicato un poster da lui realizzato: si tratta del suo primo lavoro su commissione. Nei primi anni Settanta assurge a una certa fama con la realizzazione della copertina di Brian Salad Surgery, per la rock band inglese Emerson Lake & Palmer. Negli anni seguenti perfeziona la sua tecnica, soprattutto nell'uso dell'aerografo e si avvicina al gruppo di artisti che lavorano per «Métal Hurlant». Con Alexandro Jodorowsky partecipa al progetto del film «Dune», che però verrà realizzato qualche anno dopo da David Lynch. Nel 1977, quando ormai i suoi lavori sono conosciuti e apprezzati in tutto il mondo ma solo da una ristretta cerchia di appassionati, incomincia a collaborare alla realizzazione del film «Alien» di Ridley Scott, inventando "l'alieno" del titolo e gran parte delle scenografie. Il lavoro sul film, oltre a farlo conoscere al grosso pubblico, gli fa vincere un Oscar nel 1980. In seguito ritornerà al cinema parecchie volte: per «Poltergeist 2», per «Aliens», per «Alien3», per «Goho Dogi» del regista giapponese Akio Jitsusoji e, ultimamente, per realizzare "Syl", la splendida, sensuale e fatale creatura del film «Species - Specie mortale» di Roger Donaldson. Attualmente vive in Svizzera conducendo una vita appartata, ai limiti dell'isolamento.

VISIONI DI FINE MILLENNIO...



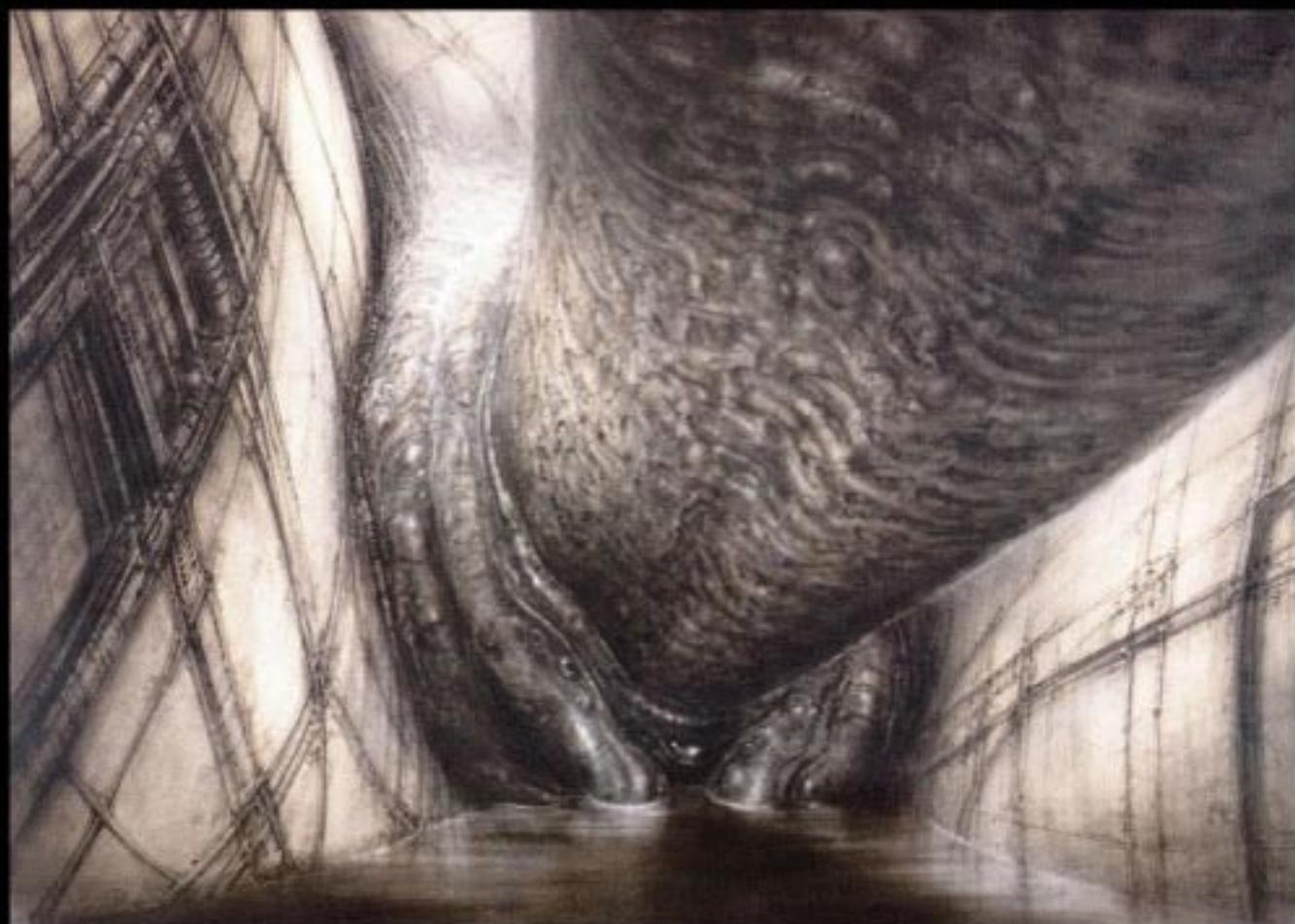


ALIEN III SIDEWEW 1978 - ACRILICO SU CARTA 140 X 100 cm



EROTOMECHANICS V, 1979 - SERIGRAFIA 70 X 100 cm

EROTOMECHANICS VI, 1979 - SERIGRAFIA 70 X 100 cm





SATANSBRAUT, 1985/1987 - CARTA/LEGNO 100 X 70 cm



VLAD TEPES, 1978 - ACRILICO SU CARTA/LEGNO 200 X 240 cm

Nel prossimo numero in collaborazione con
EDIZIONI HAZARD
vi presenteremo

ENKI BILAL



pubblica

OSAMU TEZUKA



**LA STORIA DEI
TRE ADOLF**



LA FENICE



**LA PRINCIPESSA
ZAFFIRO**



BLACK JACK



BUDDA



KIMBA



MW

"Tezuka Osamu nasce a Toyonaka (Osaka) il 3 novembre 1928 e trascorre gran parte della sua giovinezza nella cittadina di Takarazuka (dove dal 1994 ha sede il museo a lui dedicato), scoprendo fin da giovane, la passione per il disegno.

Terminate le scuole, si iscrive nel 1946 alla Facoltà di Medicina dell'Università di Osaka – si laurea nel 1952 prendendo la specializzazione nel 1961, senza però esercitare mai la professione di medico – proprio mentre, diciottenne, esordisce nel campo del fumetto con la pubblicazione della serie Ma-chan no Nikki [Il diario di Ma-chan]. L'anno successivo, Shin Takarajima [La nuova isola del tesoro] lo impone all'attenzione del pubblico, soprattutto per l'innovativo utilizzo dell'inquadratura, in grado di imprimere al disegno una maggiore dinamicità rispetto ai manga del tempo..."

Da qui inizia il suo grande successo nel mondo dei fumetti.

fashion movement

Show Room Zona Brera Via Scarlatti 30 20124 Milano Italy tel. +39.02.89073140 www.zonabrera.com







Z
B
n
a
Milano

ZB
Zona Brera

CHI CACCIA
ACCHIAPPA
ZONA BRERA SUMMER COLLECTION 2010



FOTO: **GIORGIO BERGHETTI**

AAA CERCASI SEMINTERRATO DI 250mq. COLMO DI MERAVIGLIE

E' una mattina come tante altre, alla ricerca di una banalissima cornice in alluminio; vagando un po' qui e un po' là, mi ritrovo inverosimilmente ad aprire la porta che magicamente mi condurrà nello spazio-tempo e nella luce del Contenotte.

Un laboratorio d'arte nel centro di Milano è il mondo dell'artista Bruno Contenotte dove tante sue opere riposano aspettando il tocco fatato di una mano che accarezzandole possa ridestarle e farle rinascere pienamente.

Lo strato di polvere posato sugli oggetti, lascia intuire che il locale non è vissuto da molti anni, aumentando l'aria magica che già pervade me e tutto il seminterrato.

Da ogni angolo compaiono i più svariati oggetti.

Libri, quadri e lampade sembrano inseguire il mio sguardo, desiderose di ricevere il soffio d'alito accanto a sé che possa rimetterle in luce scansando la polvere posatasi, per irradiare ancora una volta la loro infinita bellezza.

Lo spettacolo sta per iniziare, la sensazione è quella di rivivere gli anni settanta; di fronte a me le sue creazioni e ... lui, il fantasma di Bruno Contenotte è qui a fior di pelle, prima mi sfiora e poi, come un brivido confuso, lo sento impossessarsi dei miei occhi, indicando al mio dito indice la strada per scovare gli oggetti nascosti qua e là, sopra e sotto, come se non dovessi accuratamente tralasciarne alcuno.

Lui è presente e con lui anche la sua anima che per tanti anni lo ha accompagnato nelle giornate e notti creative, mentre lavorava come un artigiano, per poter realizzare ciò che aveva in mente.

Me lo immagino, chino nel collegare cavi, poi impegnato nel versare liquidi che scivolano tra pareti stagne, infine lo vedo con la mano appoggiata al mento, in piedi ad osservare il gioco dei fluidi che formano figure astratte come fosse una cosmovisione, rilassandosi e godendo del gusto creativo della nascita.

Io non ho mai visto una sua fotografia, ma sembra non essere necessario, lascio che la sua anima me lo mostri un pezzo per volta attraverso le sue opere, luce spazio tempo è ciò che vuole svelarmi.

Il bagliore del suo genio mi accompagna a toccare tutto ciò che non mi appartiene senza indispettirlo.

Tra le mie mani una lampada e alla mia destra una spina e un filo, non sono certo una novità, ma nel mezzo di tanti oggetti per me indimenticabili, tutto mi riporta ad un unico filo conduttore di pensiero, un traslumen che tra poco verrà collegato ed attivato da mani umane.

Cerco il consenso per poterlo accendere e visto tanto era il tempo che era rimasto lì, cosa poteva mai succedere? Ma una mano familiare certa e decisa nei suoi movimenti mi anticipa, è la mano di Edoardo, il figlio di Contenotte, e il Traslumen è collegato! Ora l'enorme pentola (IMG.1) splende interamente tanto quanto il mio entusiasmo nell'osservare l'oggetto che ruota a centoottanta gradi scorrendo su stesso ed inizia a creare figure fluide multiformi che si muovono all'interno come proiettate su di uno schermo.

La funzione terapeutica rilassante e rasserenante mi conquista immediatamente entrando in quell'atmosfera magica che solo la porta del Contenotte può aprire!

Si proprio la porta (IMG.2) d'interno alla mia destra che al posto del vetro ha lo stesso marchingegno dell'enorme pentolone (Traslumen): un pannello con fluidi che scorrono su e giù.

E... il proiettore? Ebbene sì... il proiettore aveva trasluminato pareti come ... nel 1975, sei marzo, TRASLUMINAZIONE AL PALAZZO REALE DI MILANO (IMG.4), prima i muri interni poi nel 1976, quindici dicembre, la facciata.

E da lì, via ad un'inimmaginabile serie di avvenimenti ed opere.

Non posso elencarvele tutte, ma... spero di avervi acceso la fantasia alla ricerca...

AAA cercasi seminterrato di 250 mq. ... ai confini della realtà.

(Massimiliano Mazza)



IMG 1 - Bruno Contenotte
con i TRASLUMEN

IMG 2 - TRASLUMEN "porta"



IMG 3 - Disegni in movimento creati sui muri dal proiettore



IMG 4 - Sala delle Cariatidi (Palazzo Reale - Milano)





Dodici Dicembre per diciassette corone

dodici dicembre.
il silenzio stretto di chi ascolta la memoria
un brusio tra la folla ch'è rada
quasi gente, molte persone, io

non si rinuncia alla strage di piazza Fontana
che si legga a voce alta e si gridi:
non dimentichiamo la strage di piazza Fontana
e lo strascico delle ingiustizie
che come un mantello sulla sabbia
se non si ferma il mare,
e il mare non s'afferra,
la risacca con l'oblio
si mangerà la spiaggia
fin'oltre la verità

gli stendardi si quietano
gracchiano le briglie degli scudieri
tacciono i loro bastoni
il dodici dicembre
diciassette corone
trentaquattro anni fa

In questa pagina
GRAFFITO : TVBOY
www.thetvboy.com
POESIA : IVAN
www.i-v-a-n.net

Nella pagina a fianco
GRAFFITO : LINDA
POESIA : IVAN

FELICIA

salone concerti



HAHMAMA

Salto #



Intervento:

circa l'unità dello scendere
io che scendo che per noi lo sono
e conosci lo ego, Sal io che danzo
molto massaggio
impugnato dal voler me
tagliato alla guida dello specchio,
io profondo profondo permesso
a te che leggi, che per ora ora
prima di un adesso quindi io,
unica misura del tutto di una
senso e sentimento tanto però
suscitare nell'aula di un'aula
spacca elusione zone interstatale
a ricordarsi con un pezzo
che vivo perché sal'io
che scendo

www.I-V-A-N.NET



In questa pagina
GRAFFITO : PAO & TVBOY
www.paopao.it
www.thetvboy.com

Nella pagina a fianco
POESIA : IVAN
www.i-v-a-n.net



Noi che si ferma contro la Notte

noi che si ferma contro la notte
giovani figli del primo pomeriggio
piantiamo un chiodo in questa sincope buia
strappandola al ricordo del sogno
alla quiete di due occhi svenuti
all'immobile rigirarsi del sonno

noi che si ferma contro la notte
si vede quasi l'alba la sera
il sole tra le stelle
il tram tra le puglie
mentr' il micca
con uno fondato
di seduzione



noi che si #

MILANO SOTTO
UNDERGROUND
COMUNI - COMMUNES
ROCK
EROTIC CINEMA
CARTOONS

N. 2 L. 200



MILANO SOTTO

MILANO HA UN FREE STORE/CHI HA COSA DA PORTARCI CE LE PORTI, CHI VUOLE PRENDERCI DELLE COSE, SE LE PRENDA.

E' IL PUNTO DI RIFERIMENTO - COLLEGAMENTO - RIFORMAMENTO DELLA UNDERGROUND MILANESE.

E' A FONIA TICINESE, CREDETEVI IN GIRO.

ROCK POP E FOLK CONCERTS

I soliti managers e case discografiche fanno i soldi sulla pelle nostra, e di una cultura rivoluzionaria che abbiamo fatto noi dell'Underground (leggere la cronaca degli Hurrish Ho a Roma). I concerti rock dobbiamo organizzarli noi, gratis quando possibile.

POSTI

Macabrotica: 'Sigetti', Piazza Santo Stefano (angolo via Laghetto).

'Camino Mistica' Santa Maria alla Porta 3 (qui si trovano anche i giornali Underground).
ERBORISTERIA VIA PONTACCIO 19
In fondo a Via Vallone (Lombate).

MANGIARE

Lasciar perdere il "Gran Sar". Hanno fatto il grano alle spalle dei "freaks" e ora tirano a fare i revisionisti: bisogna mangiare un pasto completo (vuole la frutta signore?) e poi di soli più politici al metro quadro il che in questura. Altro posti economici uno li trova, intorno a Brera, se non sa chiedere e parlo alla gente.

GRATIS

Uno può mangiare ovunque, se non ha nemmeno una lira a fare, grazie alla nostra società occidentale e cristiana. Primo, secondo è acqua normale (solo i borghesi cretini chiedono la minerale per non farsi guardare male dal cameriere). Sentenze della magistratura come etico cristiano dicono di dar da mangiare agli affamati. Lavare i piatti dopo è cortesia, ma non obbligo legale, se siamo bene informati.

GRATIS

Si può dormire nelle varie comuni di Milano. Chiedere in Brera o al Bar Mugenta (stazione Nord) e fare un po' d'attenzione. Dovrebbe bastare, inutile pubblicare indirizzi, una casa che si trovano meglio a voce.

Brera, bene o male, il centro, come san tutti. Tre sono le specie di hippie milanesi: il plastico, che lavora nei media o fa l'hippie fuori orario, hippie pubblicitario, il non lavorante, che sopravvive quotidianamente, l'altra faccia del milanese benpensante. Simbolo vivente.

L'ex politico sfilato, undergroundeggiante, interessante.

E' chiaro che Brera non è Portobello Road, la Lower East Side, ma una Underground sta nascendo.

(Underground è la gente che vive già rideandosi del profitto e passa il suo tempo attaccando/vo più che al vertice politico, al cuore, mito: fine della lezione.)

When in Milan, go to the Brera district, it's not Portobello Road or the Lower East Side, but it's still the Underground, Italian style, too much politics and too little fun.

The following is a list of alternative places and addresses:
Brera, like all the freaks' centers in the world, is international.

Go there with a copy of this paper and talk to people, ask them where to sleep, where to eat, for free or almost free, or to translate for you the Italian bits you are interested in and don't understand.



GAY POWER

Sembra che a Milano si stia costituendo un gruppo di omosessuali sul modello del "gay power" U.S.A. E' vero?



SIMA Casella postale 1108

Servizio legale e informazioni sugli psicosimulanti, datti droghe dai benpensanti, quando li prendiamo noi, tranquillanti quando li pigliano loro. Sima dà consigli, ed assistenza legale, purtroppo solo per lettera, per ovvie ragioni.

OVADA E ALTRE COSE

Gratis puoi vivere in campagna e lavorare la terra. A Ovada. Chiedi in giro per la «solita» Brera come andarci, portati dietro un sacchetto di viveri quando ci vai e se ci vai cerca che non sia una gitanella di piacere, come avviene spesso, o un'esperienza tipo andare a vedere un film... O.K.?

Ovada è aperta (troppo) e la bisogna delle persone giuste.

Gratis puoi avere dell'erba meravigliosamente verde su cui stenderci e strimpellare la chitarra: al Parco Sempione (Piazza Castello) o al Parco Lambro (per il parco Lambro prendi la «1» fino al capolinea). Al Parco Sempione magari qualcuno ti romperà la sciatola perché l'erba «dove essere» l'ornamento borghese della città e non si può calpestarla: sfidigli in faccia e resta pure sdraiato: non possono farti nulla.

Gratis puoi avere l'assistenza legale per motivi politici o simili: telefona al 292852, chiedi senza troppi particolari (il telefono «è» controllato) cosa ti serve e loro ti daranno il numero di telefono di uno degli avvocati disponibili.

Gratis puoi avere assistenza legale anche per questioni di affetto o simili quisquillo: telefona al numero 8473247.

Gratis puoi avere assistenza per nite derivate dagli psicosimulanti SIMA (indirizzo più indietro) ha dottori e avvocati. Fateli lavorare...

ARC/DO AGENZIA DI INFORMAZIONI ALTERNATIVE

Via Piotti de' Bianchi 21 Milano.
Herta Beioit e Rara Bloom, che dirigono, sono momentaneamente in Germania. Ma c'è chi per loro dà indirizzi di gruppi, giornali, comuni, posti dove andare, in Europa e in America, con cuore molto underground e elettronico.

AZIONE

Il 24 luglio a Brera 50 elementi di un gruppo spontaneamente acrobatico usando migliaia di fiori, presi in giro, la frase: «IL POTERE A NESSUNO» sul ciottolato di Via Fiori Chiari. Il delitto sarà consumato alle ore 21.

Non si sa perché della data e dell'ora. Tutto sarà spiegato al momento.

CENTRI ALTERNATIVI

Sima sta aprendo un buco dove si possono trovare giornali underground italiani e stranieri, comprare ceneri di artigianato spicciolate ed altre belle cose.

RIVOLUZIONE

La «gang» del «giornale sotterraneo» ha stilato il suo nuovo manifesto (usando della carta povera della stampa del giornale): in sostanza il manifesto sostiene che l'underground è morto, che si sta preparando il funerale e proclama: IL POTERE AI SANRINI! Potete chiedere il manifesto alle redazioni.



LA RUBRICA DEL VECJO

Questi sono i formaggi tanto chiacchierati da radio deejay

L'OROLOGIO DEI FORMAGGI

Quante volte vi è capitato di avere innanzi a voi un piatto di formaggi con il dito del ristoratore che girando in senso antiorario vi indica la partenza della degustazione?

Giuliano ci svela che la degustazione dei formaggi può in realtà anche essere presentata in senso orario.

Eccovi una selezione di otto formaggi, così come ce la siamo trovata in tavola dal Vecjo Friul.



*** LA NOTA DI GIULIANO

"I formaggi descritti, italiani ed esteri, seguono le stagioni ed i fornitori essendo quest'ultimi artigiani di piccole produzioni, poco reperibili"

1- CUORE DI MALGA (LOMBARDIA)

Latte crudo leggermente stagionato
Stagionatura 3 mesi

2- CAPRINO AFFINATO IN VINACCIA (COLLI IBERICI)

Latte crudo leggermente stagionato
Stagionatura 4 mesi

3- CAMEMBERT AL CALVADOS (FRANCIA)

Latte crudo vaccino
Stagionatura 60 giorni in piccole grotte

4- TALEGGIO DI GROTTA (PIANI DI BOBBIO)

Latte crudo maturazione in grotta
Leggera stagionatura 2 mesi

5- MONTE VERONESE (VERONA)

Latte vaccino
Stagionatura 70 giorni

6- PECORINO DEL MOLITERNO (SICILIA)

Pecora - affinatura in piccole buche
Stagionatura 60 giorni

7- GUDA OLD (AMSTERDAM)

Formaggio olandese
Pasta dura a latte crudo
Maturazione 70 giorni

8 - OVIN FORT

Pecora Sarda
Stagionatura 3 mesi per erborinatura

OSTARIE VECJO FRIUL

Via Rosmini 5 20154 MILANO
TEL 02/33601498

GIORNO DI CHIUSURA : FERIE

eventi musicali da non perdere



ROLLING STONES
22 GIUGNO
MILANO

Dopo una lunga attesa i Rolling Stones torneranno in Italia a seguito del tour mondiale che festeggia i 40 anni della loro carriera. Il loro ultimo concerto a S. Siro risale al 2003 ed ha scatenato 40.000 persone. A Bigger Band Tour, a supporto dell'omonimo album, ha preso inizio il 21 agosto 2005 e sembra essere all'altezza dei precedenti live.

Le Pietre Rotolanti ci hanno ormai abituato a concerti trasformati in veri spettacoli coreografici sostenuti dal loro inconfondibile sound e dal carisma di Jagger. Increduli di come la storica (ed ormai attempata!) band riesca ad avere ancora fiato e gambe per dominare la scena, per due ore di concerto in un tour che toccherà oltre 20 paesi, non ci resta che aspettare che i re del rock salgano in cattedra.

I biglietti per l'unica data italiana MILANO - Stadio San Siro - 22 giugno 2006

sono già in vendita tramite il sito ufficiale www.rollingstones.com esclusivamente per gli iscritti al sito e in tutte le rivendite autorizzate. Per mantenere la filosofia della band di rendere i loro concerti accessibili a tutti i fan, i biglietti per tutte le date saranno disponibili in diverse categorie di prezzo.

Questi i prezzi dei biglietti per l'unica data italiana:

- Tribuna Rossa 1° anello numerata 112 euro + prevendita
- Tribuna Rossa 2° anello numerata 98 euro + prevendita
- Prato "A" 70 euro + prevendita
- Prato "B" e 1° anello 63 euro + prevendita
- 2° anello 53 euro + prevendita
- 3° anello 41 euro + prevendita

SIX

ROBBIE WILLIAMS
22 LUGLIO - MILANO



Appuntamento imperdibile con Robbie Williams, il 22 luglio 2006 allo Stadio San Siro di Milano.

L'ex Take that arriverà in Italia nell'ambito del suo tour europeo che lo impegnerà anche in Belgio, Francia, Olanda, Svezia, Danimarca, Germania, Ungheria, Austria, Svizzera e Gran Bretagna, dove terminerà il tour con almeno due date al nuovo Wembley Stadium di Londra. Anche quest'anno la fortuna bacia il cantante inglese che sventa in testa alle classifiche, registrerà il tema centrale del prossimo film sull'agente 007 e, non ancora pago di tutto ciò, a maggio canterà al "Prince Trust", concerto che si svolgerà (per la prima volta) alla Torre di Londra, collocazione davvero unica e speciale, dal momento che la Tower of London non ha mai ospitato concerti pop.



La corsa ai biglietti per l'unica tappa italiana del Tour è già iniziata da tempo per un evento che forse sarà la punta di diamante dell'estate. Prezzi da 80 a 38 euro

Per informazioni relative alle modalità di acquisto, ricerca dei punti vendita, prezzi dei biglietti, contattare
Ticket One :
Call Center 899.500.022 oppure direttamente dal web:
www.ticketone.it info@ticketone.it
www.mtv.it

SIX

FLIPPAUT FESTIVAL
1 & 2 GIUGNO - BOLOGNA



Ricordate alcune delle attività presenti in Arena nell'edizione scorsa? SILENT DISCO - KEEP IT SILENT, POSTAZIONI DA GIOCO, SKATE PARK, CHILL OUT & ZONA D'OMBRA. Eccolo ora ritorna IL PRIMO FESTIVAL DELL'ESTATE 2006. Nulla da invidiare ai grandi festival europei grazie anche al proprio spirito decisamente originale, FLIPPAUT giunge questo anno alla sua quarta edizione, forte di tre stagioni (2002, 2003, 2004) con i nomi migliori della scena musicale mondiale (AUDIOSLAVE, BEN HARPER, QUEENS OF THE STONE AGE, WHITE STRIPES, KORN, MORRISSEY, MUSE, CHEMICAL BROTHERS, MOBY, PRODIGY, SLIPKNOT fra gli altri) e di un pubblico ormai fedele a questa 2 giorni che ogni anno costituisce l'apripista per la stagione dei grandi festival all'aperto con tantissime ore di musica e varie attività collaterali. Stessa data, (1&2 GIUGNO), stesso luogo (L'ARENA PARCO NORD di BOLOGNA), stesso festival (FLIPPAUT), stessa filosofia alternativa: nessuna anticipazione sul cast artistico alla data di prevendita dei biglietti. Per non smentirsi, FLIPPAUT (organizzato da Barley Arts in collaborazione con AA Productions) sceglie anche una politica dei prezzi sui generis: l'ingresso per 1 giorno costa 40 euro, l'abbonamento per entrambe le giornate 60 (più diritti di prevendita). I biglietti sono in vendita su ticketone.it, nel circuito di vendita Ticketone e nelle rivendite abituali di tutta Italia.

www.flippaut.com il sito ufficiale

Ronnie James Dio (nato R.J. Padovano, 1942? -)

a cura di Valerio Campanella

Vi ricordate che nel numero scorso imploravo qualunque vero musicista si fosse per caso ritrovato per le mani una copia del mio articolo di essere comprensivo nei confronti dei miei (inevitabili) errori? Beh, questo è il momento di dimostrare quanta pazienza avete, o severi ma imparziali (spero!) censori del rock....

Errata corrige: l'album "Marching Out" di Y.J. Malmsteen contiene non una, ma due tracce strumentali; oltre alla title track, nell'album troviamo "Overture op. 1383", una ballata per chitarra elettrica con vaghe reminiscenze del tema di "Greensleeves", e "Prelude", una breve introduzione contenente un sapido minuto di... silenzio (lo so, è inutile che tenti di giustificarmi dicendo che salto sempre le intro...).

E ora, basta piagnistei e largo al rock!

Provate a chiudere sul palmo della mano il pollice, il medio e l'anulare della destra (i mancini si arrangino). Sollevate adesso il mignolo e l'indice ed alzate la mano di fronte a voi, per osservare il risultato. Complimenti, avete appena riprodotto una delle icone del rock moderno, e col semplice ausilio della mano destra. Invece di riflettere sul vostro talento incompreso, provate un po' a pensare al significato di un'operazione che avrete eseguito come minimo un milione di volte, se avete qualche familiarità con i concerti dal vivo. E' un gestaccio? Rappresenta il diavolo? Credo che pochi di voi abbiano una risposta pronta e rapida alla domanda. Tentiamo un approccio differente: non avete mai pensato che qualcuno prima di voi possa avere avuto un attimo di sublime ispirazione ed aver creato il gesto? Ebbene, qualcuno c'è. Volete sapere cosa significano le "corna" per stupire il metallaro sudato ed urlante che, inevitabilmente, vi infastidirà a morte durante il prossimo concerto? Non avete che da chiedere a...

In una data imprecisata tra il 1942 ed il 1949 nasce a Portsmouth, nel New Hampshire, Ronnie James Padovano (o Padovano). Come mai "data imprecisata"? Beh, il nostro eroe è solito indicare il 10 luglio 1949 come data di nascita, ma sappiamo che già nel 1958 era entrato a far parte come trombetta di un complesso rockabilly di Cortland. Ora, noi tutti crediamo nel talento di R., ma nove anni di età sembrano francamente pochi. Secondo Graham Bonnet, che lo rimpiazzò nei Rainbow, Ronnie è più vecchio di lui... e Bonnet è nato nel 1947. La data convenzionale (1942) si basa sulle informazioni fornite dalla scuola dove si sarebbe diplomato nel '60.

L'incertezza regna anche per quanto riguarda la sua situazione familiare d'origine, ma lo stesso R. ci fornisce un elemento di vitale importanza (almeno per il nostro articolo...): una delle sue nonne era italiana, e fu proprio lei ad insegnargli il gesto delle "corna del diavolo" per tenere lontano... il malocchio. Tenetelo a mente, perché la posa rimarrà "nel cassetto" fino agli anni ottanta.

Nel 1961, dopo aver cambiato tre volte il nome della sua band ed aver abbandonato la tromba, Ronnie Padovano cambia il proprio cognome in Dio e forma i Ronnie Dio and the Prophets. Perché? Sarà che "dio" indica "divinità" (ed il nostro Ronnie non è certo un modesto di scarse ambizioni...), o forse era più facile da memorizzare; fatto sta che il nuovo cognome finisce per soppiantare quello originale e lo aiuta a costruire una nuova identità, che esploderà con la formazione degli Electric Elves nel '67, poi rinominati Elf nel '70.

www.ronniejamesdio.com



**nota: non ho davvero nulla contro i metallari. Volevo solo far notare che una delle costanti dei concerti rock si incarna nel generoso amante del metallo che per dimostrare la propria solidarietà morale con l'astrazione della serata urla come un dannato e seppellisce la vostra faccia sotto la sua ascella (sono sempre più alti di voi di una decina di centimetri, come minimo). E' triste, ma è la verità.*



Elf: "Trying to Burn the Sun" (1975)

Trying to Burn the Sun esce nel 1975, pressoché in contemporanea con Ritchie Blackmore's Rainbow; l'ultimo album registrato dagli Elf risulterà sminuito dal confronto, nonostante i componenti di entrambe le band fossero gli stessi (con l'eccezione di S. Edwards, il chitarrista sostituito dal virtuoso dei Deep Purple). Avendo lavorato ai due album in contemporanea, registrando qualche singolo per Blackmore, gli Elf si accostarono finalmente all'hard rock, raggiungendo degli ottimi risultati in canzoni come Streetwalking e Wonderworld (ironicamente andate a piazzarsi come le ultime due tracce del terzo album degli Elf). Il CD è reperibile solamente in Europa e Giappone (nessuna riedizione è mai stata allestita in America). Se amate i Rainbow ed il rock, troverete quel che cercate (più o meno) in Trying to Burn the Sun.

Il discreto successo degli Elf valse loro la partecipazione al tour del '72 dei Deep Purple. Ritchie Blackmore, chitarrista ed anima dei Deep Purple, notò la vocalità impressionante di Dio ed il suo carisma, e quando lasciò il suo gruppo per fondare il progetto solista conosciuto come Rainbow (probabilmente dal nome del Rainbow bar di Los Angeles, dove gli Elf e Blackmore passavano il loro tempo libero) "saccheggì" la precedente formazione degli Elf ed assegnò il posto di frontman a Ronnie. Il primo album (Ritchie Blackmore's Rainbow, datato 1975) conteneva "Man on the Silver Mountain" e "The Temple of the King", entrambe hit di un certo successo. Ma fama e Gloria attendono i Rainbow all'uscita del secondo album, che si piazzerà al 48esimo posto della Billboard's Pop chart**.



Rainbow: "Rising" (1976)

Signori, ecco a voi rock, passione e qualità: Rising possiede tutti questi meriti, oltre ad un invidiabile record di copie vendute a lungo termine. L'album si apre con gli accordi di tastiera di T. Carey in Tarot Woman, traccia dai toni incalzanti dove Dio incomincia a "scaldarsi". Segue Run With the Wolf, con richiami al rock progressivo di fine anni '70 ed un memorabile assolo di Ritchie Blackmore. Terza traccia: Starstruck, dove Dio e Blackmore fanno il diavolo a quattro sulle note di un riff semplice ed efficace. Al numero quattro troviamo Do You Close your Eyes, probabilmente la track più commerciale ma anche la più diretta (meno di due minuti!). Il bello arriva con Stargazer; ognuno dei componenti del Rainbow dà il meglio di sé negli oltre otto minuti di questa epica composizione: dall'assolo di batteria di Cozy Powell che dà il via alla canzone alle impressionanti tastiere di Carey (supportate dalla Munich Philharmonic Orchestra, che segue la parte nei tre minuti finali) fino alla prova vocale di Dio, una delle migliori in tutta la sua carriera. L'album si chiude con A Light in the Dark, che insieme Kill the King rimane un modello dell'hard rock dei Rainbow; molte band metal la utilizzeranno come base per le loro composizioni (ricordiamo "Arena of Pleasure" dei WASP).

Dopo Rising escono Long Live Rock 'n Roll (1978 probabilmente l'album più famoso della band) e Down to Earth (1979). Ed è proprio "giù sulla terra" che Blackmore vuole far tornare la sua band, le cui vendite in America erano ancora troppo basse. La storia più comune che giustifica il licenziamento di Dio parla di un litigio tra il cantante e Blackmore, che l'aveva invitato a lasciar perdere streghe, re e maghi e a dedicarsi alla scrittura di canzoni d'amore (altri, compresi alcuni membri della band, parlano di problemi finanziari con l'ex Deep Purple; glisserò sulla questione, non trovandola abbastanza rock per discuterne...). Dio si trova a considerare la carriera solista, durante il suo trasferimento definitivo a Los Angeles. Ma sarà Tony Iommi dei Black Sabbath (udite, udite...) a fornirgli la chance di cui aveva bisogno. I problemi legati alla droga del vocalist dei Sabbath (a quell'epoca il celeberrimo Ozzy Osbourne) avevano decretato la sua esclusione dal gruppo; a Dio venne offerto il posto di Ozzy nella notte in cui, nella casa di Iommi a Beverly Hills, scrisse "Children of the Sea", che sarebbe entrata a far parte dell'album della rinascita dei Sabbath: Heaven and Hell.



Black Sabbath: "Heaven and Hell" (1980)

Heaven and Hell è senza dubbio uno degli album storici dei Black Sabbath, e segna il loro ritorno in vetta alle classifiche di tutto il mondo. L'arrivo di Ronnie Dio porta nuova linfa alla band, orientando lo stile compositivo verso il moderno heavy metal e connotando i testi con la sua passione per il fantastico (tanto che Ozzy Osbourne definirà la nuova formazione "Blackmore's Sabbath"). La prima parte dell'album, dalla splendida Neon Knights (scritta per ultima con Geezer Butler completamente ubriaco; a quanto pare tutto si giocò sulla scelta "Canzone triste o canzone veloce?", a cui Butler rispose "Veloce, ricominciamo a bere...") alla title track si può definire come la più originale: è qui che più si nota l'inclusione di Ronnie Dio nella band. La seconda parte contiene le tracce che più assomigliano al "moderno" Heavy Metal (ricordiamo Die Young).

Nel 1982 Ronnie James Dio e Vinnie Appice (nuovo batterista dei Sabbath, introdotto da Iommi dopo che Bill Ward aveva lasciato la band per motivi personali) abbandonano i Black Sabbath. Perché? Le possibili ragioni sono parecchie: Iommi e Butler incolparono Dio di essere entrato negli studi di registrazione notte-tempo per mixare l'album Live Evil, abbassando il volume della chitarra in alcune tracce (Iommi più tardi smentì le accuse); in realtà il pretesto servì ad evitare che Dio assumesse il controllo totale della band, imponendo le proprie direttive a livello artistico e finanziario. Al nostro eroe non rimane altro che tentare la carriera solista, prendendo con sé Appice, l'ex Rainbow Jimmy Bain ed il giovane Vivien Campbell (che in seguito diverrà il chitarrista dei Def Leppard). Holy Diver, primo progetto della band Dio (modesto, no?) esce nel 1983 ed è tuttora considerato uno dei migliori album metal di sempre.

** la Billboard's Chart è la classifica pubblicata settimanalmente dalla rivista musicale Billboard, una delle più autorevoli pubblicazioni americane.

**Dio: "Holy Diver" (1983)**

primo album solista di Ronnie Dio è una pietra miliare del metal anni '80; è impossibile non accorgersene ascoltando *Stand Up and Shout* (prima, frenetica traccia dell'album, nella quale si uniscono l'urgenza del riff di Campbell e la potenza vocale di D.) e *Don't Talk to Strangers* (posizione numero 5; l'introduzione lenta, con chitarra acustica in arpeggio, si evolve in una melodia potente e carica di presagi, che culmina in un violento e bellissimo assolo). Alcune tracce ricordano il lavoro dei Rainbow: è il caso di *Gypsy*, un esempio di puro hard rock che mette in mostra la qualità graffiante della voce di Dio, e di *Shame on the*

Night. Più commerciali ma comunque molto gradevoli sono la track n°6 (*Straight Through the Heart*) ed *Invisibile*. *Rainbow in the Dark* è un classico della produzione di D., e rimane ancora apprezzabile nonostante l'effetto della tastiera durante i chorus (MOLTO anni '80...). Infine, la title track: *Holy Diver* è quanto di meglio Ronnie James Dio abbia prodotto nella sua lunga carriera come vocalist e merita un ascolto anche da chi non è appassionato di rock per l'immediatezza e l'efficacia della linea melodica e per la stupenda prova del cantante italoamericano.

Discografia

**CAROLINA COUNTY BALL 1974**

(LINE RECORDS)

Track list: 1. Carolina County Ball (4:48)
2. L.A. 59 (4:22) 3. Ain't It All Amusing (4:59)
4. Happy (5:20) 5. Annie New Orleans (3:00) 6. Rocking Chair Rock 'n' Roll Blues (5:38) 7. Rainbow (4:00)
8. Do The Same Thing (3:17)
9. Bianche (2:11)

Lineup: Ronnie Dio - Vocals, Mickey Lee Soule - Keyboards, Vocals, Gary Driscoll - Drums, Percussion, Craig Grubber - Bass, Steve Edwards - Guitar

**TRYING TO BURN THE SUN 1975**

(MGM Records)

Track list: 1. Black Swampy Water
2. Prentice Wood 3. When She Smiles 4. Good Time Music 5. Liberty Road 6. Shotgun Boogie 7. Wonderworld 8. Streetwalker

Lineup: Ronnie Dio - Vocals, Mickey Lee Soule - Keyboards, Vocals, Gary Driscoll - Drums, Percussion, Craig Grubber - Bass, Steve Edwards - Guitar. *The Elf Lineup minus Steve Edwards would join Ritchie Blackmore to form the first incarnation of Rainbow*

**RISING 1976**

Track list: 1. Tarot Woman (6:08)
2. Run with the Wolf (3:47)
3. Starstruck (4:04) 4. Do you close your Eyes (2:58) 5. Stargazer (8:27) 6. Light in the Black (8:11)

Lineup: Jimmy Bain - Bass, Ritchie Blackmore - Guitar, Tony Carey - Keyboards, Ronnie James Dio - Vocals, Cozy Powell - Drums

**LONG LIVE ROCK 'N' ROLL 1978**

Track list: 1. Long Live Rock 'n' Roll (4:20) 2. Lady Of The Lake (3:37)
3. L.A. Connection (4:58) 4. Gates Of Babylon (6:47) 5. Kill The King (4:27)
6. The Shed "Subtle" (4:45) 7. Sensitive To Light (3:02)
8. Rainbow Eyes (7:31)

Lineup: Ritchie Blackmore - Guitar / Bass, Ronnie James Dio - Vocals, Cozy Powell - Drums, Bob Daisley - Bass, David Stone - Keyboards

**HEAVEN AND HELL 1980**

Track list: 1. Neon Nights (3:49)
2. Children of the Sea (5:30) 3. Lady Evil (4:22) 4. Heaven and Hell (6:56)
5. Wishing Well (4:02) 6. Die Young (4:41)
7. Walk Away (4:21) 8. Lonely is the Word (5:49)

Lineup: Tony Iommi - Guitar, Ronnie James Dio - Vocals, Geezer Butler - Bass, Bill Ward - Drums, Geoff Nicholls - Keyboards

**HOLY DIVER 1983**

Track list: 1. Stand up and Shout (3:15)
2. Holy Diver (5:54) 3. Gypsy (3:39) 4. Caught in the Middle (4:15) 5. Don't Talk to Strangers (4:53) 6. Straight through the Heart (4:32) 7. Invisible (5:26) 8. Rainbow in the Dark (4:15)
9. Shame on the Night (5:20)

Lineup: Ronnie James Dio - Vocals/ Keyboards, Vinny Appice - Drums, Jimmy Bain - Bass/ Keyboards, Vivian Campbell - Guitar

**THE LAST IN LINE 1984**

Track list: 1. We Rock (4:35)
2. The Last in Line (5:48) 3. Breathless (4:09) 4. I Speed at Night (3:26) 5. One Night in the City (5:14)
6. Evil Eyes (3:38) 7. Mystery (3:55)
8. Eat Your Heart Out (4:02)
9. Egypt (The Chains are On) 7:02

Lineup: Ronnie James Dio - Vocals/ Keyboards, Vinny Appice - Drums, Jimmy Bain - Bass, Vivian Campbell - Guitar, Claude Schnell - Keyboards

spazio gruppo musicale emergente

NOME BAND : MUSEO KABIKOFF.

INFLUENZE MUSICALI : Owls, Primus, Vinicio Capossela, Tom Waits, SoundGarden, Tool, Alfred Jarry, Yukio Mishima, f.lli Cohen

FORMAZIONE ATTUALE : Chia "Oakland" Castello: voce

Alberto N.A.Turra: chitarre Willee Nicastro: basso elettrico - Marco Cavani: batteria

CD : MUSEO KABIKOFF

ETICHETTA : Erazero / Unlimited Records / Venus

MUSEO KABIKOFF.

Nonno Kabikoff, la sua discarica: un nonno che in seguito al trattamento di quiescenza decide di dare libero sfogo all'ossessione per il recupero...il carretto a pedali ai limiti della portata, stracolmo di ogni disuso si riesca ad immaginare..... da questa suggestione nasce Museo Kabikoff, luogo in cui il nonno deposita ogni sua verità, storia, riflessione, segreto, creatura.....

"Negli anni in cui il caffè doveva considerarsi un lusso, nonno Kabikoff ci insegnava a preparare l'infuso da molti conosciuto con il nome di Miscela Leone.

Di questo e di altri imperscrutabili segreti, sempre gli stessi tra i millenni, siamo i depositari.

Al vostro servizio."



Museo Kabikoff nasce intorno l'anno 2000 da un'idea di Alberto N.A.Turra.

Nell'anno 2001 inizia quella che si potrebbe chiamare la pre-produ-

zione del loro primo album che viene pubblicato nel marzo 2004 da Erazero e distribuito Venus.

Nel frattempo l'attività live continua e li porta a partecipare a numerosi concorsi e rassegne tra cui 'La miniera della musica' Milano 2002(finalisti), Arezzo Wave 2002(finalisti per la Lombardia), 'Buskers Garden' Ferrara 2003 (3° posto - band rivelazione dell'anno), vincitori del Premio Alessandro Antonelli (MusicalBox Urbino, agosto 2004).



Nell'anno di ultimazione delle registrazioni e della pubblicazione aumenta l'interesse della stampa specializzata, delle radio e delle televisioni: vengono recensiti da Rockit.it (prima scelta!), Metal Hammer, Kronic.it, Frequency, Rock

Sound, Rockshock, Bielle.it, MovimentiProg.it, MusicClub.it, Mescalina.it, MusicaFollia.it, MusicalNews.com.

Nei primi mesi del 2004 il singolo 'Petulanza' viene trasmesso da più di 40 radio sul territorio nazionale e gode della particolare attenzione della trasmissione

'Demo' condotta da Renato Marengo e Michel Pergolani di Radio Rai 1, all'interno della quale nel novembre 2004 vengono intervistati.

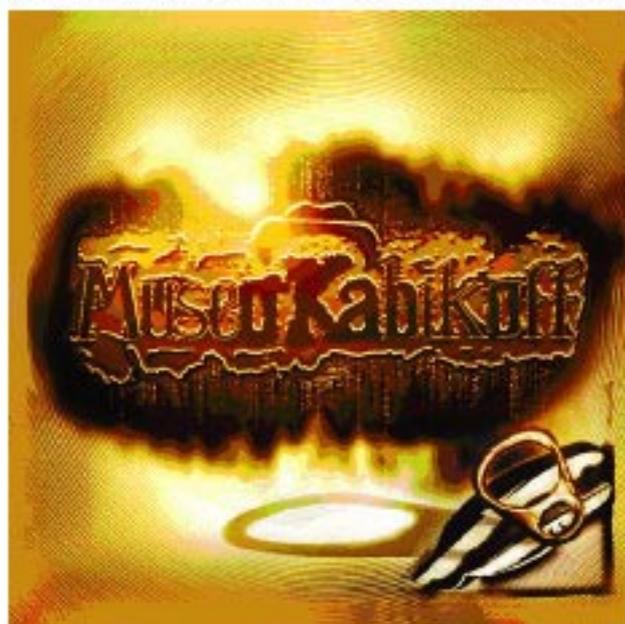


I video di 'Petulanza' e 'O.t.g.' vengono trasmessi da RockTv, RoxyBar (Red Ronnie/Jimmy/Sky), Atlantide Tv, MatchMusic.

Da novembre 2004 a gennaio 2005 la band conduce ogni lunedì mattina la trasmissione Morning Glory sull'emittente televisiva RockTv, dalla quale era già stata invitata per presentare il disco all'interno del format Database.

Nei primi mesi della promozione il disco è tra le proposte "Attenzione Talento!" Fnac: negli stessi mesi la band suona nei punti vendita di Milano, Verona, Genova, Torino.

Attualmente la band sta lavorando a quella che si potrebbe chiamare la pre-produzione del secondo disco parallelamente alla sempre intensa attività live.



CRIMINAL MINDS



E
GARAGE

Narrativa



Dan Brown - *La verità del ghiaccio*

Il mondo intero si è appassionato al primo thriller di Dan Brown, decretandolo scrittore dell'anno. Con "Angeli e demoni" ha continuato ad entusiasmare ed avvincere migliaia di lettori. Ora Dan Brown ritorna con un nuovo, intrigante giallo... Potrebbe essere una scoperta sensazionale, una di quelle che rivoluzionano la storia dell'umanità: un meteorite, sepolto sotto i ghiacci del Circolo polare artico, poco distante dall'isola di Ellesmere, è stato localizzato dalla NASA. Sembra contenga fossili di insetti che proverebbero una volta per sempre l'esistenza di forme di vita extraterrestri.

(La Feltrinelli, € 18,60)



Jan Guillou - *L'erede del templare*

Nell'anno del Signore 1275, il monaco Thibaud del convento di Varnhem scrisse della serie di avvenimenti che ci accingiamo a raccontare, suddividendoli in quattro periodi. Il primo fu il tempo delle vedove, quando il regno era governato da un manipolo di anziane donne. In seguito venne il tempo dei vecchi. Poi quello dei vandali, con saccheggi, pianti e digrignar di denti. Infine venne il tempo dello jarl. Per il popolo, il migliore e il più felice fu il tempo delle vedove. Per il regno fu decisivo quello dello jarl. "Il signore, lo jarl, Birger Jarl: altri non è che il nipote del mitico Arn Magnusson, il Templare che dopo aver trascorso vent'anni in Terrasanta era tornato in patria portando con sé nuove conoscenze e che aveva gettato le fondamenta di un nuovo regno. Lui che impara fin da ragazzo a maneggiare la spada. Diventa poi abile commerciante e, stimato uomo di legge, e, allo scoppio della guerra, sfodera tutta la sua forza e capacità... Il racconto dell'amore perduto come prezzo del potere. La descrizione della nascita della Svezia moderna, della sua capitale e delle leggi istituite da Birger Magnusson che resteranno in vigore per più di seicento anni."

(Corbaccio, € 18,60)



Jean-Paul Dubois - *Una vita francese*

Bestseller in Francia, una "meglio gioventù" d'Oltralpe che avvince, diverte, commuove e fa pensare. La "vita francese" del titolo è quella di Paul Blick, nato nel 1950, le cui vicende sono scandite dai maggiori avvenimenti di mezzo secolo di storia francese (e mondiale) a partire dal 1958: Paul sperimenta diciottenne il cocs e la libertà del Sessantotto; sposa una donna bella e ricca e, mentre lei, crea un impero finanziario, lui fa il padre casalingo, fotografa gli alberi e si concede – come la moglie – appaganti diversivi extraconiugali. La trascinate saga di Jean-Paul Dubois – ammiratore e seguace di John Updike e Philip Roth – è un viaggio picaresco in un passato che è anche il nostro in compagnia di un protagonista impossibile da dimenticare. Una vita francese è stato per molte settimane ai primi posti delle classifiche in Francia e ha conquistato il prestigioso Prix Fémina. Oggi è in corso di traduzione in undici paesi.

(Rizzoli, € 17,50)



Neil Strauss - *The Game "La bibbia dell'artista del rimorchio"*

Le regole d'oro per sedurre una donna (e uscirne vivi). Un'esilarante e stupefacente storia vera. The Game è una straordinaria esplorazione della segreta comunità di "artisti del rimorchio", gli uomini che hanno dedicato la loro vita a sviluppare tecniche infallibili – letteralmente infallibili – per sedurre le donne più belle, più affascinanti, più sexy.

Non è la versione maschile di un manuale, anche se offre un'incredibile serie di suggerimenti efficaci. È piuttosto la storia vera, appassionante come un romanzo, dell'autore, Neil Strauss, che si iscrive a un corso intensivo di seduzione sul campo (i locali notturni di Los Angeles), tenuto dal numero 1 al mondo degli "artisti del rimorchio", Mystery. Manuale di self-help e di manipolazione sociale, romanzo di ascesa, caduta e riscatto, bizzarra storia d'amore, The Game è destinato a diventare uno dei bestseller più appassionanti e sorprendenti del 2006.

(Rizzoli, € 18,00)



Lorenzo Arruga - Mozart da vicino

In occasione del 250° anniversario della nascita, un brillante ritratto per ascoltare, capire e amare un genio della musica. Questo libro nasce dalla voglia di raccontare chi è e com'è un amico che si ama, un genio che si conosce personalmente, un artista vertiginoso in cui si crede. A 250 anni dalla nascita di Mozart – il 27 gennaio 1756 a Salisburgo - Lorenzo Arruga ne percorre la vita e la musica attraverso le sintesi sorridenti e ironiche delle lettere, le testimonianze e i documenti dei contemporanei, il racconto delle sue creazioni musicali. Lorenzo Arruga, musicista, scrittore, autore di pièces teatrali, regia d'opera e trasmissioni radiotelevisive, è uno dei più autorevoli critici musicali italiani. Da 35 anni si occupa di Mozart, a cui ha dedicato saggi, articoli, lezioni, conferenze e spettacoli. (Rizzoli, € 18,00)



Piergiorgio Odifreddi - Il matematico impertinente

Il titolo dà un'idea dello spirito dell'autore, che nelle sue scorribande attraversa in lungo e in largo i territori (infiniti?) della galassia logico-matematica e dei suoi pianeti. Sono saggi, articoli, riflessioni e osservazioni su temi congeniali a Odifreddi, cui si aggiungono divagazioni sulla religione, l'attualità politica, la lingua e la letteratura. L'occhio del logico e del matematico osserva i fenomeni e gli uomini, ma è un occhio freddo, che guarda le cose senza pregiudizi, osserva (e giudica) alcuni eventi socio-politici con oggettività. Lo sguardo sul presente si alterna a ricognizioni sul passato: ogni capitolo si apre con un'intervista impossibile a un grande protagonista della Storia (Aristotele, Archimede, Newton...). (Longanesi, € 16,00)



G. Mercurio e D. Morea - The Andy Warhol Show

Una panoramica sull'arte di Andy Warhol e sulla sua influenza, ancora oggi evidente, sulla comunicazione visiva, lo style-fashion e il design. La monografia (che accompagna l'esposizione alla Triennale) presenta oltre cento opere dell'artista americano dagli anni '50 agli anni '80, affiancate da circa 400 fotografie di e su Andy Warhol. (Skira, € 68,00)



Federico Fellini e Milo Manara - Creature di sogno

Il catalogo, propone, da una parte, una scelta di disegni dovuti alla vena illustrativa di Federico Fellini, nei cui schizzi riconosciamo le inconfondibili "donne di sogno" che compaiono nei suoi film, dall'altra, alcune delle interpretazioni che Milo Manara, in anni di sodalizio e collaborazione con il Riminese, ha dato degli episodi salienti della sua filmografia: Luci del Varietà, Lo Sceicco bianco, La Strada, Le Notti di Cabiria, La Dolce Vita, 8 e mezzo, Satyricon, Amarcord. I testi di Vincenzo Mollica, Georges Simenon, Daniele Del Giudice e Milo Manara, in italiano e in francese, sondano nella componente "onirica" della vena felliniana sottolineando lo stretto rapporto ch'essa istituisce tra sogno, erotismo e comicità. Le pagine centrali del catalogo sono riservate ai disegni e al testo realizzati nel 1961 da Fellini per raccontare un suo sogno, dal titolo "Il direttore dell'aeroporto".

«Da anni gli editori di tutto il mondo inseguono la possibilità di pubblicare il librone dei sogni di Federico Fellini. Si tratta di un libro mastro su cui il grande regista, dal 1960, appunto e disegnò i suoi sogni più interessanti. Quei pochi fortunati che hanno avuto la possibilità di sfogliarlo sono rimasti affascinati dai racconti e dalle immagini. (Hazard, € 20,00)



UMM
underground music movement

NO GRAVITY!

BREAD & BUTTER
BARCELONA

tradeshaw for selected brands
WINTER 2006, 18.-20.01.

STAND POSITION:
S1 03 - HALL 4 - LEVEL 1

ummclothing.it



SEIAGHI
millennium geisha

www.seiaghi.com

**MOMENTI DI
COS PLAY
2005**



SALONE INTERNAZIONALE DEL FUMETTO

ATAHOTEL EXECUTIVE MILANO

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 20,00

VIALE STURZO 45 - M GARIBALDI - FERR. NORD - ATM 11-30-33

**FUMETTOPOLI
2006**

25 e 26 Febbraio

13 e 14 Maggio

2 e 3 Dicembre



www.fumettopoli.com



CASALINGHI DISPERATI?

Cari amici sportivi, se nei numeri precedenti di **G.A.Z** vi avevo già stupito con degli sport a dir poco stravaganti, con l'extreme ironing non trovo neppure le parole per descrivere tale pazzia.

Il padre di codesta disciplina è Phil Shaw, inglese di Leicester, che nel '97 tornando a casa dal suo lavoro in una fabbrica di maglieria e trovandosi di fronte ad una montagna di capi sgualciti, non ci pensò troppo: prese asse e ferro da stiro, se li legò alla schiena e partì per una scalata in montagna. Giunto in vetta, alzò il ferro al cielo in segno di saluto e prese a stirare la camicia.

L'extreme ironing è proprio questo: stirare nelle condizioni più impossibili. Sott'acqua, in bici, in vetta ad una montagna, in kayak, su di un burrone... il tutto va testimoniato con video e fotografie.

Contrariamente a quello che si potrebbe pensare, la pratica di questo sport vanta ormai qualche migliaia di adepti al punto di vantare una lega: l'*Extreme Ironing Bureau*. I casalinghi fuoriclasse? Si chiamano Steam (Vapore), Starch (Amido), Spray, Hot Pants (Pantaloncini Bollenti).

Sul sito **www.extremeironing.com** potete trovare le spettacolari immagini dei campionati mondiali che si disputano dal 2002.

Una curiosità: i punteggi delle competizioni vengono assegnati in base allo stile, velocità e qualità della stiratura..

Sempre qui troverete inoltre la top ten dei ferri da stiro a batteria in vendita nei supermercati catalogati per peso e maneggevolezza.

Doti indispensabili per questa pratica sportiva sono un'ottima preparazione atletica, grande fantasia ed un'incoscienza fuori dal comune!

DAMMI UN
CINQUE
FRATELLO

SI, MA COSA
FAI CON ASSE
E FERRO?
TI HANNO
SBARACCATO
EHH?

LA PANCHINA CON LE PALLE

attori: Ivan & Moy
fotografo: bENza
grafica: oZZo

LO VEDI
QUESTO
FERRO?

E CHE DOVREI FARCI?!?
HMM!
STIRARTI LA CAMICIA
FORSE?

GULP!!!

SII SERIO!
DOBBIAMO
INIZIARE AD
ALLENARCI,
NON E'
FACILE...



ORA
CARICATI
QUESTO...
POI
QUANDO
SIAMO IN
CIMA
CAPIRAI

MA COS'E' UNA
TAVOLA DA
SNOW???

ARGH!!

NO! E'
L'EXTREME
IRONING!
L'IMPORTANTE
E' COMPIERE
UN'AZIONE
ESTREMA

!?! MA CHE TI E'
RIMASTO NEL
CERVELLO? UN
NEURONE SOLO???

SWISHHHH



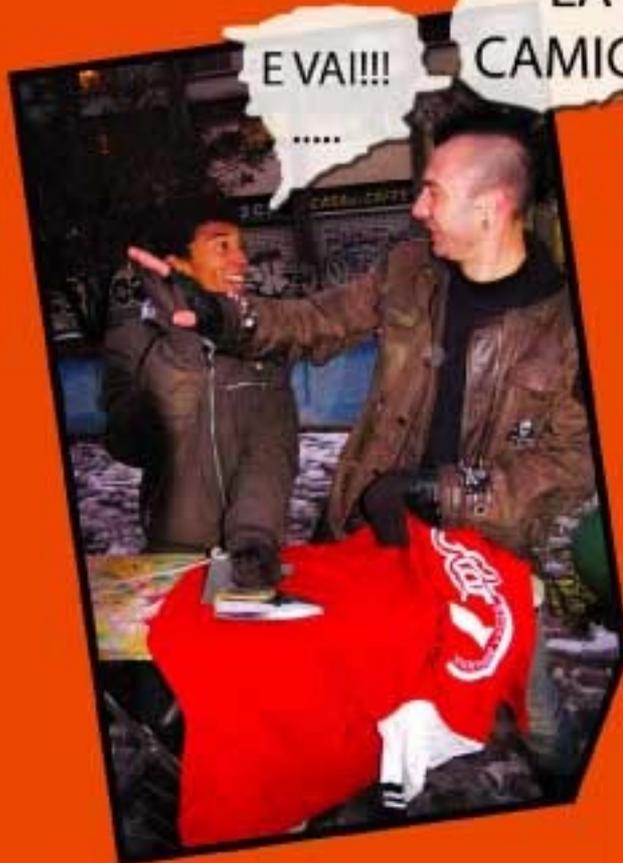
DAI....
LANCIATI....

L'EXTREME IRONING
E' UNO SPORT INGLESE...
CI FANNO I CAMPIONATI...
POSSIAMO ARRAMPICARCI
IN CIMA AD UN
GHIACCIAIO
E POI ...



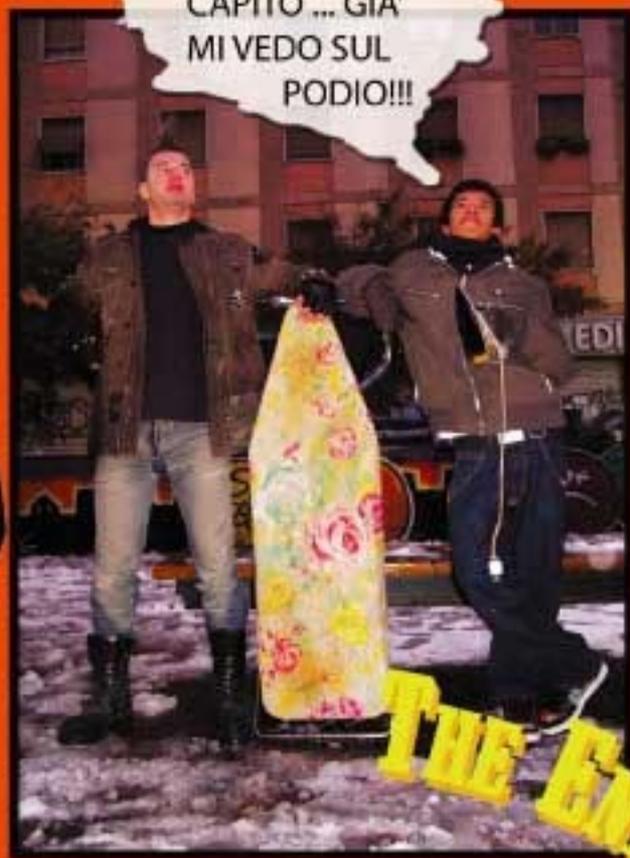
E POI IN
CIMA CHE
CI FAI CON
IL FERRO
DA STIRO???

CI STIRI
LA
CAMICIA



E VAI!!!
.....

..ADESSO HO
CAPITO ... GIA'
MI VEDO SUL
PODIO!!!



THE END

AAA

Zona Brera cerca volti nuovi

per rappresentare la collezione
Autunno-Inverno 2006/2007

Requisiti richiesti :
Professione : Commesse/i, Bariste/i e Dj.

Non sono richiesti i canoni tipici di bellezza
proposti dai mass media.
Contiamo sulla tua personalità e sulla tua
capacità di interpretare e
dare anima ai nostri prodotti.



www.zonabrera.com

Potete inviare le vostre foto
accompagnate da una breve presentazione
tramite e-mail a :

zonacasting@email.it

oppure tramite Posta a :

Show Room Zona Brera Via Scarlatti 30
20124 Milano

FREE PRESS TRIMESTRALE
N.02 - MARZO/APRILE/MAGGIO 2006

G.A.Z
GENUIN ANAR ZEAL

Direttore responsabile
Elisabetta Friggi

Redazione
Moda

a cura di **Michela Tieppo**
collaboratori :

Valentina Di Mauro, So Young Kweon

Musica:

a cura di **Valerio Campanella**
collaboratore : **Ivano Tomba**

In & Out:

a cura di **Elisabetta Friggi**
collaboratore : **Silvia Valesini**

Responsabile fotografia:
Ivano Tomba

Impaginazione grafica
a cura di **Luca Saracco**

Grafica web:
Maxnet, a cura di **Zillur Ramman**

In questo numero hanno collaborato:
"Benza", "Gugo" Edoardo Facchini,
"Moy" Moises Gallavotti, Valeria Licandro, Vincenza Mattana,
Ivan Mazza, Massimiliano Mazza, Chiara Perego,
Rocco Riva, Michele Succio, Guglielmo Trupia

Marketing Advertisement:
a cura di Michele Succio e Silvia Valesini

Redazione G.A.Z
Via Scarlatti 30
20124 MILANO
Tel. 0039.02.66982599
Fax 1782786862

Email: gazmagazine@tiscali.it
www.gazmagazine.net

G.A.Z fashion magazine
Autorizzazione del Tribunale di Milano
n. 464 del 01/06/2005

G.A.Z Distribuzione gratuita:
locali di Milano - negozi Moda di Milano e provincia,
locali esclusivi di Hong Kong - negozi moda di Hong Kong

Stampa:
Hangzhou Jiuchongtian Engineer Institution
no. 58 Jiaogong road
Hangzhou - China

G.A.Z Fashion Magazine cerca: fumettisti, disegnatori,
pittori, poeti, fotografi e collaboratori per redazione articoli,
vendita spazi pubblicitari. Requisito essenziale: la passione!
Scrivere alla redazione: gazmagazine@email.it
o inviare fax al n. 1782786862

Puppetini

www.puppetini.com



SHOW ROOM Via Scariatti 30 - 20124 Milano - Italy tel. +39 02 66987767

ART DIRECTION & STYLIST: LORI CAMPANELLA

FOTO: EMANUELE SIRONI

Puppettini
www.puppettini.com

Puppettini



"VA LENTINA"